Istituto d'Istruzione Omnicomprensivo "*Decio Celeri*" Lovere (BG)
Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado
Liceo Artistico – Classico – Scientifico tradizionale – Scienze Applicate – Sportivo
Via Nazario Sauro, 2 – 24065 Lovere (BG) – Tel. 035 983177 – C.F. 81004920161 – Cod.Mecc. BGIS00100R
www.omnicomprensivodecioceleri.edu.it *e-mail:* bgis00100r@istruzione.it *posta certificata:*bgis00100r@pec.istruzione.it

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Esame di maturità

a.s. 2025 – 2026

Documento del 15 maggio

(ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017; OM54 del 26/03/2026, art.10)

Classe 5A Liceo Scientifico

Indirizzo tradizionale

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ... 3
1.1. Composizione perfetta del Consiglio di Classe in data 15 maggio 2026 ... 3
1.2. Storia della classe ... 3
1.2.1. Flusso degli studenti ... 3
1.2.2. Continuità docenti ... 3
1.2.3. Presentazione e profilo della classe ... 4
1.3. Obiettivi culturali, educativi e formativi individuati dal consiglio di classe (con riferimento al curricolo d'istituto: profilo in uscita dello studente). Risultati conseguiti. ... 4
2. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO ... 5
2.1 Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti ... 5
2.2 I livelli di sufficienza ... 5
2.3 La valutazione dell'educazione civica dal Ptof 2025/2028 ... 6
2.4 La valutazione del comportamento dal Ptof 2025/2028 ... 8
2.5 Criteri di non ammissione dal Ptof 2025/2028 ... 9
2.6 Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico (D.M. n.99 del 16 dicembre 2009) ... 9
3. PERCORSI DIDATTICI ... 10
3.1 Percorsi inter/pluridisciplinari ... 10
3.2 Percorsi di educazione civica (con riferimento al curricolo e ai percorsi enucleati nel Ptof 2025-2028) ... 10
3.3 Percorsi di formazione scuola-lavoro ... 11
3.4 Moduli curricolari di orientamento formativo (D.M. 328/2022) e didattica orientativa ... 12
3.5 Attività di ampliamento dell'offerta formativa ... 13
3.6 Iniziative formative complementari a.s. 2025/2026 ... 13
4. ITINERARI DI APPRENDIMENTO NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE ... 14
4.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LATINA ... 14
4.2 LINGUA E LETTERATURA INGLESE ... 16
4.3 STORIA ... 17
4.4 FILOSOFIA ... 19
4.5 MATEMATICA e FISICA ... 21
4.6 SCIENZE NATURALI ... 23
4.7 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE ... 24
4.8 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ... 26
4.9 IRC ... 28
4.10 EDUCAZIONE CIVICA ... 29
5. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE ... 31
5.1 SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE – 06/02/2026 ... 31
5.2 SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE – 05/05/2026 ... 39
5.3 Griglia di valutazione ministeriale per il colloquio orale dell'esame di maturità ... 44

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Composizione perfetta del Consiglio di Classe in data 15 maggio 2026

Cognome e nome	Disciplina	Note
BELLONI Mauro	IRC	
MOLINARI Daniela	Matematica, fisica, ed. civica	Coordinatrice ed. civica
NEGRINI Katia	Lingua e letteratura inglese, ed. civica	
PAGLIARA Giuseppe	Scienze naturali, ed. civica	
PEZZOTTI Samuele	Scienze motorie, ed. civica	
RAIA Luana	Disegno e storia dell’arte, ed. civica	
SAVOLDELLI Paola	Filosofia, storia, ed. civica	
VITTORI Dionisia	Lingua e letteratura italiana e latina, ed. civica	Coordinatrice di classe

1.2. Storia della classe

A seguire, si propongono due tabelle riepilogative con il flusso di studenti della classe e la continuità di cattedra dei docenti nel corso del quinquennio.

1.2.1. Flusso degli studenti

			PROMOSSI		NON ammessi	TRASFERITI	
	a.s.	ISCRITTI	a giugno	con sospensione del giudizio		in entrata	in uscita
1°	2021/2022	31	14	5	4		6
2°	2022/2023	23	13	4	6	2	
3°	2023/2024	18	17	1		1	1
4°	2024/2025	17	13	3	2		
5°	2025/2026	16				1	

1.2.2. Continuità docenti

DISCIPLINE	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Lingua e Letteratura italiana	VITTORI Dionisia	VITTORI Dionisia	VITTORI Dionisia	VITTORI Dionisia	VITTORI Dionisia
Lingua e Letteratura latina	RAO Antonella	RAO Antonella	MUFFO Gabriella	MUFFO Gabriella	VITTORI Dionisia
Lingua e Letteratura inglese	CAMOSSI Stefania	CAMOSSI Stefania	CAMOSSI Stefania	CAMOSSI Stefania	NEGRINI Katia
Storia e geografia	LO CONTE Francesco	LO CONTE Francesco			
Storia			SAVOLDELLI Paola	SAVOLDELLI Paola	SAVOLDELLI Paola
Filosofia			SAVOLDELLI Paola	SAVOLDELLI Paola	SAVOLDELLI Paola

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

DISCIPLINE	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Matematica	MOLINARI Daniela	MOLINARI Daniela	MOLINARI Daniela	MOLINARI Daniela	MOLINARI Daniela
Fisica	MOLINARI Daniela	MOLINARI Daniela	MOLINARI Daniela	MOLINARI Daniela	MOLINARI Daniela
Scienze	CAMBIERI Bruno	PAGLIARA Giuseppe	PAGLIARA Giuseppe	PAGLIARA Giuseppe	PAGLIARA Giuseppe
Disegno e Storia dell'arte	RAIA Luana	RAIA Luana	RAIA Luana	RAIA Luana	RAIA Luana
Scienze motorie e sportive	PEZZOTTI Samuele	PEZZOTTI Samuele	PEZZOTTI Samuele	PEZZOTTI Samuele	PEZZOTTI Samuele
IRC	BELLONI Mauro	BELLONI Mauro	BELLONI Mauro	BELLONI Mauro	BELLONI Mauro

1.2.3. Presentazione e profilo della classe

La classe 5AS è formata da 16 alunni di cui 5 maschi e 11 femmine. La sua conformazione attuale è stabile, dalla classe terza, ad eccezione di lievi variazioni e ciò ha contributo a formare una realtà formativa complessivamente coesa, che vede gli studenti ben integrati nelle relazioni interpersonali, che sono improntate al rispetto reciproco e alla collaborazione.

La stabilità del corpo docente e la progressiva maturazione degli alunni hanno portato, nel corso del triennio, da un lato a sviluppare un rapporto con gli insegnanti collaborativo e costruttivo, dall'altro ad accrescere l'affiatamento ed il sostegno tra gli studenti all'interno del gruppo classe, che ha lavorato in un clima sereno ed adeguato ad una progressiva maturazione didattica-educativa.

Nel corso del quinquennio, ma soprattutto durante il triennio, il comportamento è stato corretto e opportuno rispetto al contesto lezione curriculare, ma anche nelle attività integrative ed extracurricolari proposte dalla scuola.

L'attenzione durante le lezioni si è dimostrata apprezzabile e la partecipazione generalmente attiva, pur con sfumature differenti in base agli interessi maturati dai singoli studenti nel loro percorso di crescita; alcuni alunni, nello specifico hanno dimostrato spiccato interesse e curiosità per i contenuti delle discipline, nonché acquisito un metodo di studio ad hoc tra inclinazione personale e richieste didattiche.

Il profitto della classe è mediamente buono, con qualche punta d'eccellenza caratterizzata da un personale e critico approccio alle diverse discipline e da ottimi risultati; si sono evidenziate lievi difficoltà limitate ad alcune aree disciplinari in pochi alunni, che, comunque si sono applicati con impegno per colmare al meglio le loro fragilità.

1.3. Obiettivi culturali, educativi e formativi individuati dal consiglio di classe (con riferimento al curricolo d'istituto: profilo in uscita dello studente). Risultati conseguiti.

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale." (D.P.R.89 del 15 marzo 2010, art.8 comma 1).

In base a tale dichiarazione, è evidente che il lavoro scolastico del curriculum liceale preveda un'impostazione didattica che valorizzi l'autonomia di lavoro, la centralità dello studente e la dimensione critica dell'apprendimento in un approccio orientativo alle singole discipline. Perseguendo tali finalità, durante il percorso didattico-educativo la classe ha mediamente raggiunto gli obiettivo qui di seguito elencati e suddivisi per ambiti di competenza.

1. **Ambito delle competenze comunicative:**
   - interventi adeguati, con attenzione al destinatario, al contesto e motivando le proprie opinioni
   - decodifica e interpretazione dei testi dei diversi ambiti disciplinari

- strutturazione corretta, chiara e coerente di un discorso orale e scritto

2. **Ambito della conoscenza e consapevolezza della cultura scientifica:**
   - capacità di riconoscere l'incidenza del sapere scientifico
   - consapevolezza critica del valore dello sviluppo scientifico e tecnologico
   - capacità di individuare i nodi fondamentali dello sviluppo storico della cultura europea
   - rilevazione dei nessi tra l'ambito scientifico e quello linguistico-storico-filosofico-artistico
   - padronanza del linguaggio logico-formale
3. **Ambito del metodo di lavoro:**
   - capacità di individuare gli aspetti problematici di una realtà specifica
   - raccolta di dati, formulazioni di ipotesi e tesi coerenti
   - organizzazione proficua del tempo e delle risorse a disposizione
   - attivazione di strategie risolutive di problemi più o meno complessi
4. **Ambito del patrimonio culturale**
   - capacità di renderlo organico, con la consapevolezza che ad esso contribuiscono non solo i saperi scientifici, ma anche quelli di carattere linguistico, artistico, storico, filosofico e letterario
   - capacità di fondare la propria cultura sullo statuto epistemologico delle discipline
   - capacità di sostenere un approccio critico
   - mantenimento di una mentalità aperta ai temi e ai problemi di attualità

Al termine del percorso, i risultati sono complessivamente positivi (per ulteriori specifiche si rimanda agli itinerari di apprendimento nell'ambito delle singole discipline). I ragazzi hanno mostrato una discreta capacità di approfondimento dei contenuti disciplinari appresi e molti di loro sono in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari con un buon grado di autonomia; in pochi casi, è necessario un opportuno intervento da parte del docente per guidare il percorso.

2. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

2.1 Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

Per quanto concerne i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di Classe ha recepito le indicazioni provenienti dal Collegio docenti dell'Istituto, anzitutto riguardanti una definizione condivisa del concetto di valutazione dell'alunno. Essa si realizza in due momenti fondamentali: il primo, come rilevazione dei livelli acquisiti e il secondo come atto di sintesi, ovvero tiene conto non solo dei risultati conseguiti nelle singole verifiche e non è mera media dei valori ottenuti.

Per la valutazione finale degli alunni, dunque, i docenti della classe si sono attenuti ai seguenti criteri:

- la proposta di voto in sede di scrutinio si è basata su: conoscenze, abilità e competenze disciplinari; interesse e partecipazione; progresso/recupero di lacune pregresse; impegno nello studio;
- la valutazione disciplinare del Consiglio di Classe si è basata su: proposta di voto del singolo insegnante; raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti; partecipazione e frequenza;
- la delibera di promozione/non promozione si è basata su: conoscenze, abilità e competenze espresse nelle diverse discipline; raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti; partecipazione e frequenza.

2.2 I livelli di sufficienza

Il Consiglio di Classe nello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, nell'attribuire i voti delle singole discipline su proposta dei singoli docenti, valuterà l'attribuzione della sufficienza nella singola disciplina tenendo conto del livello di partenza, della capacità di recupero evidenziata, dei progressi fatti, della maturazione complessiva dell'alunno, della possibilità di superare l'esame.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

In particolare, il Consiglio si orienterà per l’attribuzione della sufficienza con i seguenti sei criteri:

- Conoscenze essenziali
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove
- Uso di un linguaggio generalmente corretto e chiaro
- Capacità di analisi e sintesi corrette
- Capacità di impostare un discorso scritto o orale in modo pertinente
- Capacità di confrontarsi con i temi proposti, esprimendo semplici valutazioni personali

2.3 La valutazione dell’educazione civica dal Ptof 2025/2028

Per quanto concerne la valutazione dell’educazione civica, disciplina trasversale che con un voto autonomo contribuisce a definire il quadro di profitto di ciascun alunno al termine di ogni periodo didattico, l’istituto ha deliberato che il numero congruo di valutazioni per la disciplina, assegnate dai docenti del Consiglio che hanno partecipato al percorso di educazione civica, è di 1 per il primo periodo, 2 per il secondo periodo.
Per la classe in oggetto, il Consiglio, tenuto conto del Piano di lavoro della disciplina elaborato a novembre a cura del coordinatore dell’insegnamento, prof.ssa Savoldelli Paola, ha ritenuto di basare la verifica dell’attività svolta tenendo conto delle valutazioni dei singoli docenti attraverso la somministrazione di prove scritte/orali per singola materia o prove sommative trasversali. Per la valutazione finale in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell’insegnamento, oltre a raccogliere da tutto il Consiglio di classe ogni elemento valutativo, formula una proposta di voto coerente con la seguente griglia di valutazione d’istituto dell’educazione civica, deliberata dal Collegio docenti:

RUBRICA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi o delle carte internazionali proposte durante il lavoro.
Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.
Valorizzare la cultura del lavoro e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.
Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
Esercitare pensiero critico nell’accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l’integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione.

ABILITÀ

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.
Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.
Utilizzare le tecnologie in maniera corretta e responsabile.

Nella pagina seguente viene riportata la GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA (valutazione del lavoro individuale relativo al livello di competenze raggiunte e agli obiettivi di apprendimento già specificati nel Curricolo di educazione civica)

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

NUCLEI TEMATICI: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale

INDICATORE*	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZE	Lo studente conosce i temi affrontati e il significato dei principi di convivenza civile in modo approfondito. Comprende e argomenta la loro importanza anche nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce i temi affrontati e il significato dei più importanti principi di convivenza civile ed è in grado generalmente di comprenderne l'importanza nell'ambito della propria esperienza di vita	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce i temi affrontati e sommariamente i principi di convivenza civile. Solo se sollecitato ne parla con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Base 6
	Lo studente conosce in modo parziale i temi trattati e i più importanti principi di convivenza civile, ma non è in grado di comprendere l'importanza e apprezzarne il valore nell'ambito del proprio vissuto	In fase di acquisizione 5-4
	Lo studente non consegna l’elaborato richiesto Lo studente consegna l’elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	Non acquisito <4
ATTEGGIAMENTI IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Lo studente rispetta le regole di convivenza civile; è consapevole dei differenti ruoli all’interno di una comunità e li rispetta; adotta sempre comportamenti coerenti con i doveri previsti dai suoi ruoli e compiti	Avanzato 9-10
	Lo studente riconosce in modo autonomo l’importanza di semplici regole di convivenza civile e adotta generalmente comportamenti coerenti con i doveri previsti dai suoi ruoli e compiti	Intermedio 7-8
	Lo studente deve essere richiamato al rispetto di semplici regole di convivenza civile; riconosce se orientato i differenti ruoli all’interno di una comunità. Non sempre riflette sulle conseguenze delle proprie azioni	Base 6
	Lo studente rispetta con difficoltà semplici regole di convivenza civile; raramente riconosce, anche se orientato, i differenti ruoli all’interno di una comunità e adotta solo in modo sporadico comportamenti coerenti con i doveri previsti dai suoi ruoli e compiti	In fase di acquisizione 5-4
	Lo studente non consegna l’elaborato richiesto Lo studente consegna l’elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	Non acquisito <4
ABILITÀ	Lo studente riesce ad orientarsi autonomamente nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse. Distingue opportunamente le informazioni principali da quelle secondarie in funzione dell'obiettivo prefissato. Opera confronti pertinenti tra le informazioni ricavate ed effettua valutazioni approfondite e personali	Avanzato 9-10
	Lo studente riesce ad orientarsi, in situazioni note, nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse. Attinge autonomamente alle fonti considerate e distingue le informazioni principali da quelle secondarie	Intermedio 7-8
	Lo studente riesce ad orientarsi nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse solo se guidato dall'insegnante. Attinge alle fonti considerate in maniera passiva ma, se orientato dal docente, distingue le informazioni principali da quelle secondarie	Base 6
	Lo studente mostra notevoli difficoltà nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse. Attinge in maniera confusa e passiva alle fonti considerate	In fase di acquisizione 5-4
	Lo studente non consegna l’elaborato richiesto Lo studente consegna l’elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	Non acquisito <4
PARTECIPAZIONE	Lo studente partecipa in modo attivo, interessato e propositivo, attraverso contributi personali originali	Avanzato 9-10
	Lo studente partecipa in modo attivo e interessato, con l’apporto di contributi personali	Intermedio 7-8
	Lo studente partecipa in modo costante e non sempre attivo, solo se richiesto apporta contributi personali	Base 6
	Lo studente partecipa in modo saltuario e spesso passivo. I contributi personali sono nulli	In fase di acquisizione 5-4
	Lo studente non consegna l’elaborato richiesto Lo studente consegna l’elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	Non acquisito <4

***** La scelta degli indicatori è a discrezione dei docenti in base alla modalità e ai contenuti della prova

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

2.4 La valutazione del comportamento dal Ptof 2025/2028

La valutazione del comportamento rientra nella determinazione della media dei voti finali, concorrendo in tal modo alla determinazione del credito; il Collegio dei Docenti ne ha definito i criteri d'attribuzione che qui di seguito si riportano. Viene attribuito il voto corrispondente ai descrittori che meglio inquadrano la situazione in esame; non è quindi richiesta la concorrenza di tutti i descrittori, bensì l'incidenza/la significativa compresenza di alcuni di essi.

10 – Ha interiorizzato le norme che regolano la convivenza sociale in riferimento a:

- Regolamento, collaborazione con insegnanti e compagni, impegni scolastici, uso del materiale, delle strutture e delle infrastrutture telematiche scolastiche.
- Ha compreso il valore della scuola e della cultura in generale nella formazione di un/a cittadino/a attivo/a
- Mantiene un atteggiamento propositivo e costruttivo in classe
- Ha un atteggiamento collaborativo con i compagni
- Non ha note disciplinari personali
- Frequenta con impegno e responsabilità

9 – Ha compreso il valore delle norme che regolano la convivenza sociale.

- Riconosce il valore della scuola e della cultura in generale
- Ha un atteggiamento per lo più propositivo nel lavoro in classe
- Manifesta un atteggiamento in genere collaborativo con i compagni
- Non ha note disciplinari personali
- Presenta una frequenza regolare e puntuale

8 – Rispetta le norme che regolano la convivenza sociale.

- Riconosce il valore della scuola e della cultura in generale
- Manifesta un atteggiamento poco propositivo nel lavoro in classe, ma responsabile rispetto a scadenze e impegni
- Presenta un atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni, ma generalmente rispettoso
- Non ha gravi note disciplinari personali
- Ha una frequenza non sempre regolare e/o qualche ritardo

7 – Non sempre osserva le norme che regolano la convivenza sociale.

- Non ha ben chiaro il valore della scuola e della cultura in generale
- Presenta comportamenti scorretti in classe che evidenziano mancanza di rispetto verso i compagni e/o i docenti
- Ha una o più gravi note disciplinari personali (ad esempio per manipolazione e copiatura di prove di verifica)
- Ha una frequenza non sempre regolare e/o numerosi ritardi

6 – Manifesta grave/reiterata mancanza di rispetto verso compagni, docenti o altre persone all'interno dell'istituto.

- Ha un comportamento che impedisce l'attività didattica o pregiudica il normale svolgimento delle attività scolastiche
- Presenta più note disciplinari personali e di una certa gravità
- Eventuale allontanamento dalla comunità scolastica per 1 o più giorni
- Ripetute/prolungate assenze/ritardi. Falsificazione e manipolazione delle giustifiche sul registro elettronico.

5 – Casi di estrema gravità, quando si configurano reati che violano la dignità e il rispetto della persona o ne pongono in pericolo l'incolumità (v. art. 4 commi 9 e 9 bis dello Statuto degli studenti)

- Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (v. art. 4 commi 9 e 9 bis dello Statuto degli studenti e D.M. n° 5 del 16/01/09)

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

2.5 Criteri di non ammissione dal Ptof 2025/2028

Tenuto conto della normativa vigente nel momento della delibera di ammissione/non-ammissione si individuano i seguenti criteri:

- valutazioni negative diffuse e/o gravi e reiterate lungo l'anno scolastico;
- partecipazione passiva o carente all'attività didattica;
- impegno assente, scarso o inadeguato alle richieste nel lavoro domestico e/o in classe;
- reiterate assenze nei giorni di verifiche orali o scritte;
- difficoltà di apprendimento generali e/o nelle materie d'indirizzo anche a seguito di attività di recupero.

Tali criteri afferiscono a quelli più generali già elencati per la non ammissione alla classe successiva.

2.6 Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico (D.M. n.99 del 16 dicembre 2009) dal Ptof 2025/2028

Viene attribuito il valore minimo previsto della banda di oscillazione di appartenenza nei seguenti casi:

1) Ammissione alla classe successiva ottenuta a seguito di sospensione del giudizio, se l'alunno/a ho ottenuto una media inferiore a 7 nelle discipline recuperate a settembre;
2) solo per le classi terminali: se nello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, almeno una sufficienza è stata ottenuta a maggioranza di consiglio;
3) se nello scrutinio finale il voto di comportamento è < 9 (Legge 150/2024).

Nelle altre situazioni si prende in considerazione la media M dei voti di profitto, valutando i seguenti casi:

1) se la media M dei voti è ≤ X,25 si attribuisce il valore minimo della fascia
2) se X,25 < M < X,75 si attribuisce il valore massimo della fascia in presenza di almeno 2 dei seguenti criteri:
   a) frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
   b) ottimo in religione cattolica o ottimo nelle attività alternative
   c) attività complementari e integrative (almeno 15 ore), secondo le delibere del Collegio Docenti
   d) crediti formativi esterni (almeno 20 ore)
3) se la media M dei voti è ≥ X,75 si attribuisce il valore massimo della fascia.
4) se la media M dei voti è ≥ 8,01 o ≥ 9,01 il consiglio può attribuire il valore massimo della fascia secondo i parametri indicati al punto 2)

Si richiamano alcuni aspetti della norma:
L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso – fermo restando il massimo di 40 punti attribuibili (a norma del comma 1 dell'art. 11 dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025) – può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.
Comma 4 dell'Art.11 del D.P.R. n. 323/1998: "Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento."

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 che qui di seguito si riporta nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. n. 67del 31.03.2025.

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

3. PERCORSI DIDATTICI

3.1 Percorsi inter/pluridisciplinari

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico ha pianificato e posto in essere la realizzazione dei seguenti percorsi didattici, mediante la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.

Nodo concettuale	Discipline coinvolte
La crisi dei fondamenti	Fisica, filosofia, storia, inglese, italiano, latino, storia dell'arte
Decadentismo ed estetismo	Italiano, inglese, filosofia, storia dell'arte
Energia e rinnovamento	Fisica, scienze, storia dell'arte
Il lavoro	Filosofia, italiano, inglese, storia, storia dell'arte

3.2 Percorsi di educazione civica (con riferimento al curricolo e ai percorsi enucleati nel Ptof 2025-2028)

In coerenza con il Piano di lavoro dell'insegnamento predisposto a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe ha pianificato e posto in essere la realizzazione dei seguenti percorsi didattici trasversali al fine di enucleare dalle singole discipline coinvolte le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica.

NUCLEO CONCETTUALE: Costituzione

Disciplina	Tematica
Disegno e storia dell'arte	Attraversamenti tra arte, cittadinanza e cultura contemporanea
Lingua e Letteratura latina	Tacito: l'imperialismo romano come dispotismo e razzismo nei confronti delle popolazioni conquistate e relativo confronto con situazioni di tirannia nella storia contemporanea.
Storia	Conoscenza approfondita dei primi 12 articoli della Costituzione e delle tradizioni di pensiero/valori ad essi sottesi - Origini della nascita della Costituzione e contesto storico della sua stesura - Analisi dei principi fondamentali (Articoli 1-12) su cui si basa: principio democratico – personalista – pluralista – lavorista – internazionalista) - PARTE PRIMA. I diritti e i doveri dei cittadini

	- PARTE SECONDA – L'ordinamento della Repubblica
Lingua e letteratura italiana	Verga: la denuncia del lavoro minorile e delle ingiustizie nel mondo dei lavoratori della Sicilia del post-unità; parallelo con situazioni di sfruttamento affini nella realtà contemporanea
Matematica e fisica	Scienza in guerra - Il contributo degli scienziati allo sforzo bellico - Il cambiamento della matematica e della fisica a seguito delle guerre mondiali

NUCLEO CONCETTUALE: Sviluppo economico e sostenibilità

Disciplina	Tematica
Scienze	Rischio e prevenzione vulcanica e sismica in Italia, caso dei Campi Flegrei, vulcani in Italia ed eventi sismici (anche storici) in Italia, oltre alle mappe delle aree sismiche.
Matematica	Gestione del rischio: calcolo delle probabilità e cenni di matematica attuariale
Latino	Quintiliano: un pedagogista ante litteram Seneca: proposta di una filosofia formativa dell'uomo come individuo, che giova a se stesso e agli altri
Scienze motorie	Corso BLSD

Rientrano nel monte-ore della disciplina le assemblee di classe e di istituto

3.3 Percorsi di formazione scuola-lavoro

Il contesto legislativo che introduce i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) è definito a partire dalla Legge 107/2015 e nello specifico nell' art. 33 che inserisce i percorsi di "alternanza scuola-lavoro (ASL)" nella programmazione annuale di ogni istituto superiore di secondo grado proponendo una attuazione così dettagliata: per gli istituti tecnici e professionali una durata complessiva nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi per almeno 400 ore e nei percorsi liceali per una durata complessiva nel triennio di almeno 200 ore.
La Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 modifica l'iniziale contesto legislativo introducendo i PCTO (modifica sostanziale e concettuale del percorso) e modificando il monte ore da dedicare a tale progettazione proponendo una durata di minimo 90 ore per gli studenti che frequentano un istituto liceale come il nostro.
Dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, i PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) cambiano nome in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dall'anno scolastico 2025/2026. La riforma mira a valorizzare il legame tra scuola e lavoro, pur mantenendo obbligatori il monte ore minimo (90 ore nei licei) e gli obblighi previsti dalla normativa precedente.
Con l'O.M. n°54 del 26.03.2026 art. 3 viene confermato, come per l'anno scolastico precedente, che i percorsi FSL sono requisito di ammissione agli esami di maturità e conferma la necessità di aver effettuato un monte ore corrispondente a quello previsto nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studio per il quale il candidato è iscritto.
Come previsto nella Legge sopra citata il nostro istituto ha progettato un percorso strutturato e finalizzato all'acquisizione degli obiettivi ministeriali e nella tabella sottostante vengono riportate le esperienze e le attività realizzate dai singoli alunni della classe con il monte ore conseguito al termine del percorso liceale.
Si segnala che tutti gli alunni hanno seguito un corso di formazione online di sicurezza sul posto di lavoro della durata di 4 ore, gestito da A.N.FO.S. Come si evince dal dettaglio della tabella, tutti gli studenti hanno conseguito un monte ore cospicuo di esperienze di FSL (ex PCTO) grazie al fatto che i ragazzi sono stati avvicinati all'ambiente lavorativo fin dalla classe terza, anno in cui sono stati coinvolti in momenti di formazione e attività di training.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Resoconto delle ore:

	III AS a.s. 2023/24					IV AS a.s. 2024/25						V AS a.s. 2025/26				
Candidato	CorSicurezza	CamLav	ITS	Stage estivo	Altro (^)	St. UK	CroBlu	Univers	Jonian	Stage Estivo	Altro (^)	CamUni	ProLucc	BLSD	Altro (^)	TOTALE ORE
1	4	4	2	40	2	10	3	6	6	20	4	3	12	5	/	121
2	4	4	2	40	2	10	3	6	6	20	4	3	12	5	/	121
3	4	4	2	40	2	10	3	6	6	7	4	3	12	5	/	108
4	4	/	2	40	86	/	3	6	6	/	80	3	12	5	90	337
5	4	4	2	35	12	10	3	6	6	37.5	4	3	12	5	/	143.5
6	4	4	2	40	2	10	3	6	6	/	73	3	12	5	66	236
7	4	4	2	40	2	10	3	6	6	9	4	3	12	5	/	110
8	4	4	2	40	2	10	3	6	/	20	4	3	12	5	/	113
9	4	4	2	40	2	/	3	6	/	29	3	/	12	5	/	110
10	4	4	2	37.5	2	10	3	6	6	36	4	3	12	5	/	134.5
11	4	4	2	40.5	2	10	3	6	6	45	4	3	12	5	/	146.5
12	4	4	/	44	/	/	/	/	/	36	3	3	12	5	/	107
13*	/	/	/	/	/	/	/	/	/	90	/	3	12	5	/	110
14	4	4	2	50	2	/	3	6	/	38.5	3	3	12	5	/	149.5
15	4	4	2	40	/	10	/	6	6	40	4	3	12	5	/	136
16	4	4	2	50	2	10	3	6	6	26.5	4	3	12	5	/	137.5

* la candidata 13 ha svolto il III ed il IV anno in altro istituto.

(^) altre attività di orientamento promosse dall'Istituto o partecipazione a BGScienza

Inoltre, dall'anno scolastico 2023/24, sono state aggiunte alle attività didattiche in classe, un numero minimo di 30 ore destinate alle attività di Orientamento, regolamentate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, che ha previsto l'introduzione della piattaforma Unica dove gli studenti caricano le proprie attività, certificazioni, attestati conseguiti in questi anni scolastici con la supervisione del docente tutor (anche per FSL) ed il caricamento del capolavoro. In particolare, le attività si sono concentrate su percorsi di metacognizione, mentoring, orientamento nel mondo delle università ed ITS, visite aziendali, open day universitari o attività orientative durante i viaggi di istruzione, altre attività orientative nel laboratorio di scienze e fisica dell'Istituto, presentazione di figure professionali nel mondo del lavoro, percorsi interdisciplinari, tutte espletate in orario scolastico.

3.4 Moduli curricolari di orientamento formativo (D.M. 328/2022) e didattica orientativa

ore	Attività	Incaricato	Valido anche per
2	Attività Museo a Scuola (07/11/2025)	Docenti in orario	
1	Escape Room su Amalia Ercoli Finzi (17/11/2025)	Prof.ssa Molinari	Ed. civica
3	Campus universitario a Lovere (24/11/2025)	Prof.ssa Molinari	PCTO
2	Incontro con Amalia Ercoli Finzi (27/11/2025)	Prof.ssa Vittori	

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

1	Presentazione progetto Lucchini (09/12/2025)	Prof. Pagliara	
1	Presentazione del percorso di orientamento (20/12/2025)	Prof. Pagliara	
2	Incontro con il prof. Marzocchi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, sui paradossi di Zenone (27/01/2026)	Esperto esterno	
2	Laboratorio di scienze (07/02/2026 e 20/02/2026)	Prof. Pagliara	
1	Intervento infermiere incaricate dell'ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo) (31/03/2026)	Esperto esterno	
10	Viaggio di istruzione a Berlino (dall'8/04/2026 all'11/04/2026)	Prof.ssa Savoldelli Prof. Pezzotti	
2	Intervento studentessa dottoranda Pasini Siria in fisica medica (13/04/2026)	Esperto esterno	
2	Incontro con l'autore Gianrico Carofiglio (08/05/2026)	Prof.ssa Molinari	
1	Check del percorso di orientamento (fine maggio)	Prof. Pagliara	
30	Totale		

3.5 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

1) Festival di BergamoScienza
2) Corsi per la certificazione della lingua inglese
Presso il Liceo "Celeri" è possibile frequentare i corsi in preparazione agli esami Cambridge e Trinity.
Gli esami (Cambridge ESOL Examinations) rilasciano una qualifica riconosciuta internazionalmente che attesta il livello di conoscenza della lingua inglese, sia in ambito lavorativo che accademico. Vengono organizzati corsi per i diversi livelli delle certificazioni, attestano le abilità e le competenze in lingua inglese in possesso da uno studente: reading, writing, listening, speaking: Livello 2: PET Preliminary English Test (Lower intermediate level) B1. Gli studenti sono in grado di utilizzare l'inglese di tutti i giorni a un livello pre- intermedio/intermedio.
Livello 3: FCE First Certificate in English (Upper intermediate level) B2. Gli studenti sono in grado di utilizzare l'inglese scritto e parlato di tutti i giorni a un livello intermedio-alto per lavoro o studio. Livello 4:

CAE Certificate of Advanced English (Lower advanced level) C1. Si tratta di un livello standard riconosciuto a livello internazionale per studiare e lavorare in paesi anglofoni.
Tutti i corsi in preparazione degli esami Trinity (Trinity College London) sono incentrati sulle abilità comunicative, per cui non valutano esclusivamente le conoscenze teoriche (astratte) dei candidati, ma soprattutto stimolano a progredire nell'apprendimento della competenza della lingua parlata e scritta.

3.6 Iniziative formative complementari a.s. 2025/2026

INIZIATIVA	Data
Certificazioni linguistiche	Tutto l'anno
Viaggio d'Istruzione a Berlino	08/04 – 11/04/26
Visita d'istruzione al Vittoriale	05/06/2026
BergamoScienza	Settembre/ottobre
Corsi di riavvicinamento a sport alternativi in orario curricolare: pattinaggio	Nel trimestre
Giochi matematici	Nel corso dell'anno
Incontro associazione ADMO	31 marzo 2026
Incontro AREU per corso DAE	28 febbraio 2026
Campus Universitario a Lovere	24 novembre 2025

INIZIATIVA	Data
Intervento di Gadi Schoneit figlio di un sopravvissuto a Buchenwald	27 gennaio 2026
Intervento del prof. Giovanni Cominelli dal titolo “Che cos’è l’Occidente?”	15 aprile 2026
Settimana della cultura classica: “Sono stato”. Teatro Crystal	20 aprile 2026
Settimana della cultura classica: “Le forza nascosta”. Teatro Crystal	21 aprile 2026
Settimana della cultura classica: “Cicerone”. Teatro Crystal	23 aprile 2026
Incontro con l’autore: Gianrico Carofiglio, “Accendere fuochi”	8 maggio 2026
Giornata a tema sullo sport agonistico e il connubio tra vita scolastica e sportiva	19 novembre 2025
Giornata a tema in occasione della Giornata della Memoria	27 gennaio 2026
Giornata a tema sulla libertà di stampa e di opinione	13 marzo 2026
Giornata a tema su salute, prevenzione e diabete	6 maggio 2026

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4. ITINERARI DI APPRENDIMENTO NELL’AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per tutte le discipline il programma svolto verrà allegato in un secondo momento

4.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LATINA

Docente

Prof.ssa Dionisia VITTORI

Relazione

La classe V A, in cui ho insegnato dalla prima liceo, è attualmente formata da 16 alunni educati e rispettosi. L’attività scolastica è sempre avvenuta in un’atmosfera positiva, in cui gli studenti hanno seguito le attività proposte, lavorando con responsabilità: nello specifico un gruppo ha partecipato con un interesse più propositivo, intervenendo con riflessioni appropriate, altri hanno contribuito alla lezione meno attivamente, ma seguendola comunque con serietà. L’impegno a casa è stato mediamente buono, in alcuni casi ottimo e ciò è evidente nel quadro valutativo della classe, che, al termine del percorso di studi risulta essere positivo. Poiché, come già accennato il mio rapporto didattico-educativo con gli studenti in questione si è avviato a partire dal primo anno scolastico, ho potuto osservare la graduale strutturazione dei loro diversi stili di apprendimento, che, pur nella loro differente efficacia, si sono consolidati “in itinere”. Nel complesso ritengo che gli snodi sostanziali delle tematiche affrontate siano stati compresi e studiati, in alcuni casi approfonditi e criticamente rielaborati con lodevoli risultati e che un gruppo di studenti ammesso all’esame sia in grado di muoversi con autonomia nel panorama culturale proposto, alcuni con una performance più scolastica e mnemonica.

Obiettivi specifici di apprendimento

Italiano

1) Acquisizione di un consapevole e corretto uso della lingua italiana scritta e orale nei diversi codici e contesti.
2) Acquisizione degli strumenti concettuali utili per "leggere" un testo letterario in rapporto alle sue coordinate culturali e alle sue specificità letterarie.
3) Produzione fondata sulla capacità di organizzare coerentemente il testo scritto, secondo le diverse tipologie testuali previste dalla nuova normativa per gli esami di stato
4) Avviamento all’organizzazione sistematica e personale delle conoscenze mediante accostamenti interdisciplinari, che forniscano la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario e dell’unità del sapere.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Latino

1) Rafforzamento delle competenze morfosintattiche della lingua latina attraverso l’analisi dei testi classici.
2) Per lo studio della storia della letteratura tramite una scelta di testi significativi nell’ambito della classicità latina, è stato applicato quanto già indicato per l’italiano: si sono perciò contestualizzati i passi scelti, sottolineando la trasversalità interdisciplinare di alcune tematiche in essi presenti.

Metodologie e strumenti

I contenuti delle discipline sono stati trattati secondo un criterio diacronico, che ha inserito la trattazione degli autori più significativi all’interno delle coordinate socio-culturali del tempo. Ma il momento privilegiato del lavoro letterario è stata la "lettura" del testo, la cui analisi ha consentito l’imprescindibile passaggio dal testo al contesto e viceversa.
All’interno delle varie unità la scelta dei contenuti si è ispirata al criterio della significatività degli autori e dei testi, in rapporto allo sviluppo dei grandi problemi culturali ed esistenziali dell’uomo.
Il metodo di lavoro in classe è stato organizzato sostanzialmente nella tradizionale forma della lezione frontale, talvolta intervallata da lavori di gruppo e da attività guidate di analisi, correzione e discussione di lavori assegnati in classe o come compito a casa.
Nello specifico, in italiano si sono fornite indicazioni metodologiche per le diverse tipologie di produzione scritta richieste all’esame di stato, per ognuna delle quali, nell’arco dell’intero triennio sono state proposte delle esercitazioni, inerenti anche passi di critica testuale sia nell’ambito della letteratura italiana che latina. Per la verifica del profitto si è optato o per il tradizionale colloquio orale, talvolta sostituito da test scritti validi per l’orale e di verifiche scritte, alternando le diverse tipologie di prima prova previste dall’esame di stato
In Latino si sono effettuate letture e traduzioni dei testi di autori, attività guidate di analisi e di contestualizzazione di tali passi, corroborate da lezioni frontali di carattere sommatorio. Si è poi verificata la preparazione degli studenti in merito mediante la traduzione di testi dal latino e interrogazioni o verifiche sugli autori affrontati durante l’anno scolastico.

Criteri di valutazione

Italiano scritto:

- conoscenza dell’argomento trattato
- capacità di argomentazione e di elaborazione personale
- capacità di elaborare un testo coerente rispetto alla tipologia proposta e alle richieste specifiche
- efficacia espressiva e capacità di controllo della forma

Italiano orale:

- conoscenza dell’argomento
- capacità di operare analisi e collegamenti
- efficacia espressiva e padronanza lessicale

Latino scritto:

- conoscenza della morfosintassi
- capacità di tradurre correttamente e di contestualizzare i passi proposti

Latino orale:

- comprensione dei testi in lingua
- conoscenza delle tematiche e delle caratteristiche formali dei testi degli autori studiati
- conoscenza degli autori studiati e delle loro opere più importanti con riferimento al contesto e al genere
- formulazione di paralleli con altri autori

Recupero

In itinere

Programma svolto (dettagliato)

Vedi allegato

Libri di testo in adozione
Bruscagli – Tellini “Il palazzo di Atlante” ED. G. D’Anna – Volumi 2-3
Ronconi – Gazich – Marinoni – Sada “Vides ut alta” ED. C.Signorelli Scuola

4.2 LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente
Prof.ssa Katia NEGRINI

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Relazione
La classe 5A del Liceo Scientifico Tradizionale è stata affidata a me solo all’inizio di quest’anno scolastico. Il gruppo è formato da 16 alunni, 5 maschi e 11 femmine, tra le quali una inseritasi solo quest’anno che ha faticato ad instaurare rapporti significativi. Gli alunni si sono da subito presentati come un gruppo eterogeneo e hanno instaurato rapporti positivi sia con me che tra di loro, formando un gruppo abbastanza unito e collaborativo. Non tutti gli studenti si sono mostrati interessati agli argomenti trattati, ma, tranne l’alunna inseritasi quest’anno, tutti hanno lavorato in modo costante e hanno raggiunto un buon livello di competenza. La partecipazione è sempre stata, nel complesso, attiva, l’impegno domestico, risultato per quasi tutti molto maturo e diligente, ha compensato anche l’interesse superficiale mostrato da alcuni. Nel complesso si denota un solo caso che non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, a causa di un metodo di studio poco adeguato ed efficace, ma sicuramente anche a causa delle profonde lacune che, nonostante il continuo supporto di recupero in itinere, non sono state colmate. Vi sono inoltre un caso di lieve fragilità ed un piccolo gruppo di eccellenze.

Obiettivi specifici di apprendimento
CONOSCENZE:
Conoscere il periodo storico e letterario degli autori studiati.
Saper commentare le opere letterarie proposte in classe riconoscendo: aspetti contenutistici, genere letterario, argomento centrale, nuclei informativi, struttura e meccanismi linguistici e stilistici.

ABILITÀ:
Riconoscere gli aspetti contenutistici dei testi.
Riconoscere il genere letterario.
Analizzare la struttura dei testi, i meccanismi linguistici e stilistici.
Collegare il testo e l’autore con la situazione storica del periodo.
Esprimersi in forma chiara e generalmente corretta sia parlando di argomenti noti che esponendo riflessioni personali.

COMPETENZE:
In lingua inglese le competenze perseguite sono quelle relative al livello B2 del CEFR nelle quattro abilità.
Conseguimento di un processo di apprendimento autonomo, che renda lo studente indipendente.

Metodologie
Sono state privilegiate le lezioni frontali e le lezioni dialogate; i diversi periodi storici sono stati generalmente introdotti attraverso attività di brainstorming per abituare gli alunni ad un approccio interdisciplinare; i testi trattati sono stati ascoltati, letti, analizzati e commentati.

Mezzi e strumenti:
Classroom; fotocopie; Lim; materiali audio e video.

Criteri di valutazione
I criteri di valutazione rimandano alle griglie adottate dal dipartimento di lingue e letterature straniere.

Comprensione delle domande rivolte dall'insegnante; conoscenza dei contenuti ed esposizione in lingua che risulti sufficientemente scorrevole; adeguata pronuncia di key-vocabulary relativa ai generi letterari e ai brani letti, riconoscimento e contestualizzazione degli stessi e dei loro autori. Sono tollerati errori morfosintattici e fonetici che non compromettano la comunicazione e non relativi a parole chiave più volte ripetute in classe.
Sono state effettuate sia verifiche orali che scritte: sia nel trimestre che nel pentamestre sono state effettuate tre verifiche di cui due orali e una scritta.

Recupero
Per tutto il corso dell'anno sono state proposte schede per il lavoro di consolidamento e potenziamento delle strutture e del lessico per gli alunni con buone competenze e schede per il recupero in itinere per coloro che ne hanno presentato la necessità. Verifiche scritte e prove orali di recupero sono state sempre concordate e programmate con gli alunni che ne necessitavano, anche andando oltre i tempi stabiliti, per aiutarli a gestire al meglio il lavoro.

Programma svolto (dettagliato)
Vedi allegato

Libri di testo in adozione
M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer Heritage 2nd edition vol. 2, ed. Zanichelli
AA.VV., Gold Experience B2 2nd edition,Student's Book and Workbook, Pearson ed.

4.3 STORIA

Docente
Prof.ssa Paola SAVOLDELLI

Relazione
La classe 5^A, caratterizzata da impegno costante e buone potenzialità, ha raggiunto, nel complesso, gli obiettivi previsti dall'iniziale programmazione disciplinare, evidenziando un profilo cognitivo e motivazionale molto diversificato al suo interno. La gran parte degli studenti ha fissato le nozioni fondamentali in modo autonomo, usando correttamente gli strumenti didattico-disciplinari ed evidenziando capacità di analisi e di sintesi in modo corretto, con punte di eccellenza; è in grado di utilizzare le conoscenze storiche come quadro di sfondo per l'interpretazione dei fenomeni (espressivi, scientifici, concettuali) con argomenti delle altre discipline del corso di studi, con punte di eccellenza. Buono l'impegno generale, anche se spesso finalizzato al momenti di verifica. Gli obiettivi sono perciò stati conseguiti nel complesso della classe seppur con livelli quantitativi e qualitativi diversi.
In generale si può affermare che il gruppo classe ha compreso il valore del sapere storico nella formazione culturale di base come strumento per l'orientamento nell'assunzione delle responsabilità civili.

Obiettivi specifici di apprendimento
CONOSCENZE:
Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geo-storica degli eventi.
Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali.
Saper istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti critici.
Comprensione delle fonti nella loro specificità
Comprensione di documenti storici e testi storiografici e saperli analizzare.
Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte.
Capacità di mettere in relazione presente e passato, in ragione, anche, di contesti storico-culturali diversi.
Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti.
Corretto uso della terminologia specifica, delle categorie storiche e storiografiche.
Principali strutture e fenomeni sociali, economici e culturali che caratterizzano il mondo contemporaneo.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Principali persistenze e processi di trasformazione storica dei sistemi economici e politico-istituzionali.
Cittadinanza e Costituzione repubblicana
Civiltà diverse da quelle occidentali
Principali eventi storici e trasformazioni di lungo periodo della storia dell’Europa e dell’Italia sino ai giorni nostri.

ABILITÀ:
Identificare le dimensioni del tempo e dello spazio dei fenomeni sociali, culturali ed economici
Leggere e interpretare dati, fonti, documenti e testimonianze
confrontare diverse tesi interpretative.
Analizzare problematiche significative del periodo e del fenomeno considerato.
Collocare gli eventi storici nella successione cronologica e nelle dimensioni spazio-temporali Esposizione in forma chiara e coerente di fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.
Uso efficace dei termini e dei concetti principali del linguaggio storiografico.
Distinzione tra i molteplici aspetti (sociali, istituzionali, ideologici, culturali) di una situazione storica e l’incidenza in essa dei diversi soggetti storici e delle condizioni ambientali.
Capacità di riconoscere ed utilizzare i contributi delle diverse scienze sociali alle spiegazioni storiche.
Capacità di confronto tra le diverse interpretazioni storiche di un medesimo fenomeno.

COMPETENZE:
Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della vita.
Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari, valutando i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ed operandone le necessarie interconnessioni.
Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico.

Metodologie
Metodologicamente sono state privilegiate le lezioni frontali, lezioni dialogate, brainstorming, lettura, analisi e commento dei testi e video lezioni.

Mezzi e strumenti:
Antologia scelta di testi, schede, sintesi riepilogative, supporto informatico con visione video, presentazione power point, mappe concettuali e fotocopie, video lezioni.

Criteri di valutazione
I criteri di valutazione rimandano alle griglie adottate dal dipartimento di storia e filosofia.
Il grado di acquisizione di una terminologia e categorie specifiche; la capacità di ricostruire sinteticamente il senso di un problema nella sua articolazione e di contestualizzarlo; la capacità di ricostruire i momenti essenziali di un’elaborazione storica; la capacità di proporre un’interpretazione personale ed una valutazione del problema; capacità di operare feconde connessioni disciplinari ed interdisciplinari.
Sono state effettuate sia verifiche orali che scritte. Nel primo trimestre sono state effettuate due verifiche scritte, nel secondo pentamestre sono state effettuate tre verifiche orali. Il recupero è stato effettuato in itinere.

Recupero
Il recupero delle insufficienze è avvenuto tramite studio individuale.

Programma svolto (dettagliato)
Vedi allegato

Libri di testo in adozione

MILLENIUM – DALLA META’ DEL SEICENTO ALLA FINE DELL’OTTOCENTO VOL.2 - Corso di storia per il secondo biennio e il quinto anno – Gentile-Ronga-Rossi – Casa editrice La Scuola

MILLENIUM – IL NOVECENTO E L’INIZIO DEL XXI SECOLO VOL. 3 – Corso di storia per il secondo biennio e il quinto anno – Gentile-Ronga-Rossi – Casa editrice La Scuola

4.4 FILOSOFIA

Docente

Prof.ssa Paola SAVOLDELLI

Relazione

La classe 5^A ha acquisito nozioni di tipo contenutistico e concettuale. Si evidenziano, in alcuni casi, ottime capacità di base, sotto il profilo della concettualizzazione, apprendimento ed esposizione degli argomenti affrontati, con punte di eccellenza. In pochissimi casi si evidenziano lacune dovute a carenze pregresse, ad uno studio inadeguato nel corso degli anni scolastici accompagnato anche dal poco interesse dimostrato verso la disciplina.

La classe, nel complesso, ha saputo identificare e definire termini chiave della tradizione filosofica contemporanea, cogliendone la stratificazione semantica storica e lessicale; ha saputo rilevare i presupposti e le condizioni di validità delle argomentazioni, cogliendone i principali nodi problematici e le eventuali discontinuità, conoscenze contenutistiche e una maggiore consapevolezza critica, anche con punte di eccellenza.

Va indicato che per pochissimi studenti rimane incerta la conquista di un maggiore rigore formale e di una maggiore attenzione alla specificità dei linguaggi disciplinari, a causa di difficoltà espositive e linguistiche, che costringono talvolta ad approcci mnemonici. Una buona parte della classe è attestata su un profitto buono; pochi studenti hanno seguito con fatica a causa di una ridotta competenza nell’impiego del lessico di base e dell’esiguo impegno profuso.

In ordine agli obiettivi disciplinari una buona parte degli studenti ha raggiunto un buon livello, mentre per un numero esiguo di studenti permangono delle difficoltà nella capacità personale di sviluppare feconde connessioni con altre discipline che vanno suggerite e stimolate. Buono l’impegno generale, anche se, in alcuni casi, non sempre supportato da uno studio continuo. Gli obiettivi sono perciò stati conseguiti nel complesso della classe seppur con livelli quantitativi e qualitativi diversi.

Obiettivi specifici di apprendimento

CONOSCENZE:

Categorie specifiche e significato della riflessione filosofica

Lessico filosofico

Radici concettuali, autori, principali correnti, problemi fondamentali e punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale e della cultura contemporanea

Fondamenti teoretici degli orizzonti culturali epocali

Identificazione e definizione dei termini chiave della tradizione contemporanea, (Assoluto, Spirito, dialettica, totalità, storia, progresso, materialismo, alienazione, struttura/sovrastruttura, psiche, impulso, coscienza, nichilismo, genealogia, scienza/tecnica, verificazione, falsificazione, paradigma, epistemologia, demarcazione, responsabilità).

Conoscenza dei nodi problematici degli autori affrontati, anche in riferimento al contesto storico culturale generale.

ABILITÀ:

Applicare tecniche argomentative e di organizzazione logica del discorso

Riconoscere la diversità dei metodi di conoscenza della ragione

Confrontare diverse tesi interpretative

Identificare problemi e possibili soluzioni

Riflettere sulle implicazioni etiche del progresso scientifico e tecnologico

Applicare criteri di interpretazione critica

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Condurre il discorso utilizzando l’argomentazione logica e razionale a sostegno delle proprie affermazioni. Individuare i contenuti principali di un testo filosofico ed individuare le strategie argomentative fondamentali. Analizzare alcuni problemi della filosofia contemporanea rintracciando i legami con il contesto storico e culturale più ampio.

COMPETENZE:

Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della vita.

Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari, valutando i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ed operandone le necessarie interconnessioni.

Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico.

Valutare la qualità di un’argomentazione in base alla coerenza logica. Sviluppare feconde connessioni con altre discipline.

Metodologie

Metodologicamente sono state privilegiate le lezioni frontali, lezioni dialogate, brainstorming, lettura, analisi e commento dei testi e video lezioni.

Mezzi e strumenti:

Antologia scelta di testi, schede, sintesi riepilogative, supporto informatico con visione video, presentazione power point, mappe concettuali e fotocopie, video lezioni.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione rimandano alle griglie adottate dal dipartimento di storia e filosofia.

Il grado di acquisizione di una terminologia e categorie specifiche; la capacità di ricostruire sinteticamente il senso di un problema nella sua articolazione; la capacità di contestualizzare un problema; la capacità di ricostruire i momenti essenziali di un’elaborazione filosofica; la capacità di proporre un’interpretazione personale ed una valutazione del problema; capacità di operare feconde connessioni disciplinari ed interdisciplinari.

Sono state effettuate sia verifiche orali che scritte. Nel primo trimestre sono state effettuate due verifiche, una orale e una scritta, nel secondo pentamestre sono state effettuate due verifiche scritte e una verifica orale. Il recupero è stato effettuato in itinere.

Recupero

Il recupero delle insufficienze è avvenuto tramite studio individuale.

Programma svolto (dettagliato)

Vedi allegato

Libri di testo in adozione

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, Con-Filosofare, Dall’Illuminismo a Hegel, 2021, Paravia, Pearson, vol. 2B.

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, Con-Filosofare, Da Schopenhauer alle nuove teologie, 2021, Paravia, Pearson, vol. 3A.

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, Con-Filosofare, Dalla fenomenologia agli sviluppi più recenti, 2021, Paravia, Pearson, vol. 3B.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4.5 MATEMATICA e FISICA

Docente

Prof.ssa Daniela MOLINARI

Relazione

Ho avuto modo di seguire la classe 5AS in maniera continuativa nel corso del quinquennio, accompagnando gli studenti in un percorso di crescita progressivo.

Alcuni alunni, grazie all’acquisizione di un metodo di studio consapevole ed efficace e alla capacità di adattarsi alle difficoltà via via crescenti, hanno raggiunto un ottimo livello di comprensione delle discipline. Una parte consistente della classe, pur partendo da modalità di studio inizialmente disorganizzate e poco strutturate, ha nel tempo sviluppato una maggiore consapevolezza delle proprie difficoltà, riuscendo a rendere più efficace il proprio lavoro. Permangono, per pochi studenti, fragilità legate sia a lacune pregresse sia a una gestione non sempre costante e organizzata dello studio. In particolare, la complessità dei contenuti affrontati nell’ultimo anno richiederebbe una solida assimilazione degli argomenti precedenti, che non tutti gli alunni hanno consolidato in modo adeguato.

Per quanto riguarda le attività di ampliamento dell’offerta formativa, nel corso del quinquennio sono state proposte diverse opportunità di approfondimento in ambito matematico e fisico, ma la partecipazione è risultata limitata a un numero ristretto di studenti.

Dal punto di vista relazionale e didattico, si è instaurato un clima complessivamente positivo, che ha favorito il lavoro in classe. Gli studenti, nella maggior parte dei casi, si sono dimostrati disponibili a mettersi in gioco durante le attività proposte, in particolare in occasione di metodologie alternative alla lezione frontale, pur con alcune eccezioni significative.

Obiettivi specifici di apprendimento

Matematica:

Individuare dati, incognite, relazioni, funzioni in una data situazione matematica

Eseguire operazioni e risolvere equazioni e disequazioni nell’insieme dei numeri reali

Interpretare un problema, impostare e condurre a termine il processo risolutivo, scegliendo il metodo più opportuno (calcolo algebrico, dimostrazione geometrica, trigonometria, geometria analitica) e confronta-re le soluzioni ottenute attraverso incognite e strumenti diversi

Analizzare le funzioni, rappresentarle in un riferimento cartesiano e studiarle utilizzando gli strumenti dell’analisi infinitesimale

Lavorare con grandezze infinitesime e infinite, e utilizzare concetti dell’analisi (limite, derivata, integra-le) in ambito fisico

Condurre un ragionamento ipotetico-deduttivo

Riconoscere i limiti di uno strumento di dimostrazione e di calcolo

Fisica:

Analizzare fenomeni fisici e individuare le grandezze che li caratterizzano

Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione

Definire i concetti in modo operativo, associandoli ad apparati di misura

Riconoscere l’ambito di validità delle leggi fisiche

Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, pro-prietà varianti ed invarianti

Scegliere e utilizzare strumenti matematici adeguati, sapendo interpretare il significato fisico dei risultati ottenuti

Utilizzare gli strumenti di calcolo più idonei per la risoluzione di problemi

Comprendere lo stretto legame tra l’evoluzione scientifica e l’evoluzione sociale e tecnologica

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Metodologie

Matematica:

Introduzione degli argomenti mediante situazioni problematiche
Lezioni partecipate (cioè lezioni frontali affiancate da attività di applicazione, consistenti in esercizi da svolgere in autonomia o a piccoli gruppi)
Esercizi svolti alla lavagna dall’insegnante
Correzione sistematica dei compiti assegnati e delle prove di verifica effettuate
Attività di approfondimento: lettura di libri di divulgazione, visione del filmato “Flatland” di Michele Emmer, conferenza di matematica (“I paradossi di Zenone”, prof. Alfredo Marzocchi, docente del dipartimento di matematica e fisica dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia)
La presenza della Lim ha permesso di affrontare lo svolgimento degli esercizi puntando anche sull’interpretazione grafica, grazie all’utilizzo costante del software Geogebra e della calcolatrice grafica Numworks (mediante l’utilizzo del simulatore online): gli strumenti hanno reso più consapevoli gli studenti degli oggetti e degli operatori matematici che hanno manipolato nel corso dell’anno.

Fisica:

Lezioni partecipate (cioè lezioni frontali affiancate da attività di applicazione, consistenti in esercizi da svolgere in autonomia o a piccoli gruppi)
Formalizzazione matematica: oltre che a causa della forma mentis che mi caratterizza (sono laureata in matematica), la formalizzazione permette di approfondire i contenuti teorici studiati e di raggiungere un livello di comprensione più elevato.
Riflessione sulla storia dei concetti introdotti nell’unità didattica.
Correzione sistematica dei compiti assegnati e delle prove di verifica effettuate.
Attività di approfondimento: lettura di libri di divulgazione e partecipazione allo Spettacolo teatrale “La forza nascosta”, nell’ambito della Settimana della Cultura Classica.
La presentazione degli argomenti è stata accompagnata, laddove possibile, da alcuni filmati scelti tra quelli proposti dai vari canali di YouTube: soprattutto per quanto riguarda l’ultima parte del programma, filmati anche semplici – spesso in forma di cartoni animati, a volte come esperimenti svolti realmente – hanno permesso di capire gli argomenti trattati a un livello più profondo.

Mezzi e strumenti:

Esercizi e riassunti dal sito www.amolamatematica.it, costantemente aggiornato
Software Geogebra e simulatore Numworks
Filmati di approfondimento su YouTube
Google Classroom per la condivisione del materiale

Criteri di valutazione

Le verifiche sono state scritte ed orali per matematica, solo scritte per fisica.
Per la valutazione, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione disciplinare, nella quale si riconoscono dieci livelli, declinati in conoscenze, abilità e competenze. Il livello della sufficienza è così declinato:
Conoscenze: Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni
Abilità: Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome; utilizzo ed applicazione delle tecniche operative adeguati, seppur poco personalizzati.
Competenze: Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica; se guidato l’alunno riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti; capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.

Recupero

Nel corso dell’anno, l’attività didattica in classe è stata supportata da un costante recupero in itinere.

Programma svolto (dettagliato)
Vedi allegato

Libri di testo in adozione
M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi – Matematica.blu 2.0 2ed, vol.5 con Tutor Zanichelli
Cutnell e Johnson, La fisica di Cutnell e Johnson vol.2 Zanichelli
Cutnell e Johnson, La fisica di Cutnell e Johnson vol.3 Zanichelli

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4.6 SCIENZE NATURALI

Docente
Prof. Giuseppe PAGLIARA

Relazione

La classe ha goduto della continuità didattica per quattro anni dalla classe seconda; questo mi ha permesso non solo di seguire il percorso di crescita e la maturazione degli studenti, ma ha anche consentito a tutti di rafforzare ed affinare un metodo di studio solido ed efficace. Il gruppo classe, inizialmente numeroso, ha subito dei tagli e trasferimenti di studenti soprattutto durante il primo biennio: questo ha consentito, nel tempo, di favorire un ambiente in classe più contenuto ma sereno. Fin dagli inizi del nostro percorso insieme, gli studenti si sono dimostrati molto caparbi, impegnati ed interessati alla disciplina, maturando nel tempo un profilo nel complesso educato e corretto. L'attenzione in classe è sempre stata molto vivace. Non sono mancati episodi di criticità soprattutto nelle verifiche scritte di chimica ma questi studenti, seppur fragili, hanno sempre dimostrato di comprendere gli errori e la metodica che avevano portato all'insuccesso nella prova, oltre a tirar fuori la volontà e la capacità di recuperare e migliorarsi. In ogni caso, l'impegno è stato sempre piuttosto costante da parte di tutti gli studenti della classe. Il livello delle valutazioni e di apprendimenti raggiunti, globalmente, sono medio-alti. È un gruppo classe molto curioso e sensibile alle tematiche, problematiche affrontate nel corso di questi anni: da quelle ambientali a quelli legati alla medicina, al corpo umano, al benessere psico-fisico, alla biodiversità, all'ereditarietà, all'approfondimento della struttura chimica delle sostanze, alla loro reattività. Nell'ultimo anno, in particolare, ci siamo soffermati sul collegamento degli argomenti di scienze alle altre discipline, inquadrando il contesto storico e l'impatto di certe tematiche nelle varie comunità. Sulle scienze della terra, affrontata solo alla fine del quinto anno, ci siamo soffermati sugli eventi geologici che avvengono in Italia e sulla sicurezza e prevenzione vulcano-sismologica. Nel complesso, gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati ampiamente raggiunti da quasi tutta la classe. Buoni i contatti e la collaborazione con le famiglie.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Sapere effettuare connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni
- Saper classificare
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna.

Metodologie

- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Peer tutoring

- Problem solving
- IBSE

Nella certificazione delle competenze europee sono previsti tre livelli relativi all'acquisizione delle competenze:

- Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
- Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Mezzi e strumenti:

Libri di testo
Fotocopie
Materiale multimediale (slides, filmati, documentari)
LIM

Criteri di valutazione

Sono state effettuate verifiche semistrutturate con esercizi di comprensione, di interpretazione e di risoluzione di reazioni già approfondite in classe, domande con risposta multipla a scelta e domande aperte come parte valida per l'orale per quanto riguarda chimica; per biologia e scienze della terra sono state preferite verifiche orali con esposizione e rielaborazione degli argomenti trattati. Durante il primo trimestre sono state somministrate due prove scritte di verifica, mentre durante il secondo pentamestre le verifiche sono state tre: due orali e una scritta.
Si rimanda alla griglia di valutazione elaborata dal dipartimento di Scienze.

Recupero

In itinere, all'occorrenza oppure mediante verifica scritta e/o orale di riparazione alla precedente, con stessi contenuti ed obiettivi.

Programma svolto (dettagliato)

Vedi allegato

Libri di testo in adozione

"Chimica organica, biochimica e biotecnologie"; Autori: Sadava, Hillis, Heller; Editore: Zanichelli.
"Lineamenti di scienze della terra"; Autori: Lupia Palmieri, Parotto; Editore: Zanichelli.

4.7 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente

Prof.ssa Luana RAIA

Relazione

La classe 5^As si presenta con un numero di studenti pari a 16, di cui 5 maschi e 11 femmine. Il clima si è rivelato costantemente favorevole all'attività didattica durante tutto l'anno scolastico. Non si sono evidenziate particolari difficoltà in merito alla disciplina. Rispetto al precedente anno scolastico, hanno costantemente dimostrato un'adeguata maturità. Anche gli allievi più fragili sono riusciti a recuperare argomenti precedentemente trascurati e dove emergevano importanti difficoltà. Costantemente diligenti nello svolgimento dei compiti assegnati.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Obiettivi specifici di apprendimento

CONOSCENZE

- Potenziare la conoscenza degli elementi di lettura dell'opera d'arte
- Conoscere l'evoluzione dell'arte dal medioevo all'età contemporanea
- Conoscere le principali testimonianze storico-artistiche caratterizzanti il proprio territorio
- Ampliare la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina
- * Disegno tecnico sino al secondo biennio, mentre al quinto anno esclusivamente temi di storia dell'arte.
- Conoscere, comprendere ed applicare i diversi sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale (teoria delle ombre - prospettiva centrale rinascimentale - esperienze di approccio al metodo progettuale di un oggetto di arredo).

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico (culturale, paesaggistico e storico)
- Sviluppare una mentalità critica basata sulla capacità di lettura di un'opera d'arte
- Saper comunicare ed esprimersi attraverso il linguaggio delle immagini
- Sviluppare la capacità di cogliere le relazioni tra espressioni artistiche di diverse aree culturali o di periodi storici diversi, individuando analogie e differenze

ABILITÀ

- Saper analizzare un'opera d'arte dal punto di vista tecnico, stilistico, iconografico ed iconologico
- Saper collocare nel periodo storico-artistico un'opera d'arte osservata
- Saper confrontare in modo consapevole opere d'arte o autori in modo sincronico e diacronico
- Saper riconoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio
- Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina

Metodologie

a. Lezioni frontale con inquadramento storico-artistico e con la presentazione dell'argomento
b. Lezioni dialogata: partendo dall'osservazione di immagini o da eventuali esperienze dirette o visite didattiche, si analizza l'opera d'arte applicando le regole del codice visivo
c. Ricerche individuali o in piccoli gruppi, svolte per approfondimenti.

Mezzi e strumenti:

Utilizzo di testi vari, strumenti audiovisivi, informatici e consultazione di altri testi o riviste specializzate, monografie o cataloghi di mostre o fonti d'archivio, con l'utilizzo della biblioteca per ricerche ed approfondimenti.

Criteri di valutazione

Livello di acquisizione dei contenuti disciplinari
Capacità di osservazione, di analisi e di sintesi
Capacità di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico
Capacità espressive ed espositive in relazione anche alle specifiche terminologie; partecipazione attiva alle lezioni con interventi spontanei scaturiti da approfondimenti o osservazioni personali.
Verifiche (scritte e/o orali) di Storia dell'Arte diversificate: richieste analisi d'opera, relazioni su lavori di ricerca ed approfondimento, riconoscimento delle immagini, domande aperte.
** In ottemperanza alle indicazioni ministeriali e, come indicato nel P.T.O.F. (approvato dal collegio docenti), previste almeno due verifiche sia per il trimestre che per il pentamestre.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Recupero
Recupero in itinere delle insufficienze, avvenuto tramite studio individuale dei contenuti essenziali individuati dalla docente.

Programma svolto (dettagliato)
Vedi allegato

Libri di testo in adozione
Nessun libro di testo adottato.

4.8 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente
Prof. Samuele PEZZOTTI

Relazione
La classe è composta da 16 studenti, di cui 11 femmine e 5 maschi. È dal primo approccio presso il nostro Istituto che ho la possibilità di poter lavorare con loro.
Dalla classe prima, ad ora, il numero degli alunni si è dimezzato e dalla classe terza il numero si è stabilizzato.
Il rapporto con l’insegnante è sempre stato rispettoso e il clima sereno ha permesso il dialogo e confronto.
Parecchi alunni praticano attività sportiva al di fuori dell’orario scolastico, questo ha reso l’interesse verso la disciplina buono e, soprattutto nell’ultimo periodo, il gruppo ha risposto in maniera positiva alle varie proposte.
L’unione si è consolidata negli anni e lo spirito di collaborazione e interazione tra i compagni è risultato evidente.

Obiettivi specifici di apprendimento
Obiettivi Generali
- Coscienza della propria identità personale.
- Rapporto uomo natura (star bene con sé stessi, con gli altri e con l’ambiente).
- Socializzazione.
- Norme igieniche.
- Conoscenza del proprio corpo.

Obiettivi disciplinari
- Conoscenza delle proprie capacità.
- Padronanza dello schema motorio.
- Consolidamento degli automatismi.
- Acquisizione di nuovi automatismi.
- Utilizzazione degli automatismi in situazioni nuove.
- Coordinazione oculo – manuale e spazio-temporale.

Conoscenze
- del regolamento essenziale degli sport affrontati;
- della terminologia essenziale della disciplina;
- delle nozioni base del pronto soccorso;
- di sistemi ed apparati del corpo umano;
- dei valori dello sport e della loro importanza nell'evoluzione della personalità” (considerando i vari aspetti dello sport: psicofisico, tutela della salute e prevenzione, sociale, etico, morale).

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Capacità

- comprensione essenziale di testi riferiti al regolamento, all’allenamento, alle varie tecniche sportive;
- comprensione e applicazione globale di compiti in situazioni tecniche motorie e sportive;
- percezione e analisi dell’esperienza vissuta;
- organizzazione delle informazioni al fine di produrre semplici sequenze o progetti motori, sportivi, individuali e collettivi.

Competenze Operative:

- l’alunno sa arbitrare una partita scolastica utilizzando il codice arbitrale;
- sa applicare i principi fondamentali di tecniche individuali, di gesti sportivi;
- sa applicare, in forma essenziale, semplici schemi d’attacco e di difesa.

Competenze Comunicative:

- sa utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ma adeguato.

Metodologie

Si è cercato di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da stimolare l’interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione del movimento, dal semplice al complesso.
L’apprendimento motorio è avvenuto per prove ed errori attraverso una scoperta guidata, per intuizione della soluzione del problema motorio e apprendimento analitico attraverso l’immagine di un modello.
La varietà delle attività ha permesso di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire e orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare nell'ambito a lui più congeniale. Lo spirito competitivo si è mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all’affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.

Mezzi e strumenti:

Sono stati utilizzati attrezzi di uso comune presenti nella palestra, ma anche strumenti ed ausili didattici come lavagne multimediali, filmati, strumenti per la misurazione di test.
L’attività pratica è stata supportata da nozioni scientifico-fisiologiche e tecnico-sportive.
Le attività interne all’istituto sono state svolte prevalentemente nella palestra e nella struttura del Trello.
Talvolta sono stati utilizzati gli spazi verdi comunali.
In seconda gli alunni hanno frequentato un corso di kayak, in terza un corso di tennis, in quarta un corso di judo/difesa personale e questo anno un’attività di pattinaggio sul ghiaccio.

Criteri di valutazione

Si è cercato di sfruttare al meglio le diverse possibilità per scegliere la prova più efficace secondo la prestazione che si voleva verificare.
L’osservazione diretta dell’insegnante ha tenuto conto dell’impegno dimostrato da ogni alunno, indipendentemente dalle proprie capacità, nelle varie proposte di lavoro.
Si è valutata la preparazione teorica, legata alle tematiche di educazione alla salute e inerenti alla materia attraverso:

- Osservazione diretta: attraverso la quale si è registrata la comprensione delle consegne, il livello di apprendimento raggiunto, la precisione del movimento;
- rispetto delle regole, partecipazione e impegno dimostrato nelle attività;
- Test: Si è valutata la situazione di partenza considerando gli aspetti cognitivi legati alle abilità e quelli di carattere psicologico e personale. Sono stati effettuati alcuni test come strumenti di misurazione per individuare le qualità di ciascun allievo all’inizio dell’attività fisica e per verificare, periodicamente, i miglioramenti conseguiti nell’intero arco dell’attività fisica scolastica. Le misurazioni e le valutazioni delle prove pratiche hanno tenuto conto di una

serie di fattori che concorrono alla realizzazione del movimento: grado di coordinazione raggiunta, precisione esecutiva, livello di capacità motorie evidenziato, strategie e tattiche adottate.

- Per verificare il livello di conoscenza teorica degli argomenti, sono state proposte prove scritte sotto forma di quiz.

Recupero

Non si è reso necessario effettuare prove di recupero.

Programma svolto (dettagliato)

Vedi allegato

Libri di testo in adozione

“Tempo di sport” di Del Nista, Tasselli, casa editrice G. D’Anna.
Gli studenti si sono anche avvalsi di schemi, riassunti e materiale cartaceo di approfondimento; inoltre, si sono serviti di video forniti dall’insegnante e di presentazioni in power point e mappe concettuali creati da loro stessi.

4.9 IRC

Docente

Prof. Mauro BELLONI

Relazione

Gli studenti hanno raggiunto un ottimo livello di conoscenze e competenze, dimostrando capacità di analisi, sintesi e collegamento interdisciplinare organici e appropriati alle loro capacità. Hanno sviluppato abilità comunicative pertinenti e hanno mostrato una ottima capacità di argomentazione e di confronto rispettoso.
La quasi totalità degli studenti ha acquisito una consapevolezza critica rispetto ai temi affrontati, manifestando un atteggiamento di apertura e accoglienza e rispetto verso le diverse prospettive culturali e religiose. Il percorso ha contribuito a consolidare valori fondamentali quali la responsabilità, la solidarietà e la cittadinanza attiva.
Si raccomanda vivamente che gli studenti proseguano nel coltivare l'interesse e la curiosità intellettuale manifestati, applicando il metodo critico-responsabile appreso non solo negli studi universitari ma nell'intero arco della vita adulta.
Come cittadini consapevoli sono invitati a:

- Confrontarsi con posizioni ideologiche diverse mantenendo il rispetto della dignità personale.
- Assumere responsabilità sociali ispirate ai principi evangelici di carità e giustizia.
- Contribuire attivamente al dialogo interreligioso nei contesti universitari e professionali.

Tale approccio garantirà la permanenza virtuosa delle competenze acquisite, trasformandole da conoscenze scolastiche in criteri di giudizio maturi per le scelte esistenziali e civiche future.

Obiettivi specifici di apprendimento

Contenuti del percorso formativo: UDA

1. Il futuro.
2. Officina futuro.
3. Questioni di bioetica.
4. Ad-Dio.

Metodologie

La didattica ha privilegiato approcci partecipativi e inclusivi, con attività di gruppo, discussioni guidate e lavori di ricerca. Sono stati utilizzati strumenti didattici diversificati, tra cui testi aggiornati, materiali multimediali, che hanno contribuito a rendere il percorso stimolante e coinvolgente. La classe ha inoltre partecipato a incontri con gli alunni

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

come relatori di una lezione in cui uno studente assume il ruolo di relatore, ovvero di colui che espone un argomento specifico. In questo contesto, l’alunno non è solo destinatario della lezione, ma diventa protagonista attivo dell’attività didattica, preparando e presentando un tema o un argomento, con il supporto di materiali multimediali con momenti di approfondimento che hanno arricchito la comprensione dei contenuti.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata continua e formativa, basata su prove orali, elaborati scritti e partecipazione attiva, con criteri chiari e condivisi.

Recupero

In itinere

Programma svolto (dettagliato)

Vedi allegato

Libri di testo in adozione

Porcarelli Andrea / Tibaldi Marco, Il nuovo la sabbia e le stelle - ed. Blu / con nulla osta Cei Ed. SEI.

4.10EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore dell’insegnamento

Prof.ssa Daniela MOLINARI

Relazione

L’insegnamento dell’educazione civica, affidato trasversalmente a tutti i docenti del Consiglio di classe, è stato integrato dalle iniziative d’istituto su temi di attualità. Numerosi spunti di riflessione e di confronto sono emersi anche nel corso del normale svolgimento dei programmi disciplinari. Gli studenti hanno partecipato con interesse alle attività proposte e hanno raggiunto i risultati attesi.

Obiettivi specifici di apprendimento

A decorrere dall’anno scolastico 2024/2025 sono adottate le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica contenute nel DM n. 183/24 che individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento del secondo ciclo di istruzione.
Le Linee guida di cui al comma 1 del DM n.183/24 sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con il DM 22 giugno 2020, n. 35.
In coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, il Collegio Docenti di questo istituto ha elaborato e approvato una serie di risultati di apprendimento (= RDA) da con-seguire, specificati nel PTOF.

Contenuti disciplinari

In coerenza con il Piano di lavoro dell’insegnamento predisposto a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe ha pianificato e posto in essere la realizzazione dei seguenti percorsi didattici trasversali al fine di enucleare dalle singole discipline coinvolte le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica.

NUCLEO CONCETTUALE: **COSTITUZIONE**
COMPETENZE: centralità della persona umana, considerata come il soggetto fondamentale della Storia, al servizio del quale si pone lo Stato. Questo principio si traduce in un approccio che mira a valorizzare i talenti individuali e a promuovere una cultura del rispetto per ogni essere umano. La conoscenza della Costituzione (nella dimensione storica, giuridica e valoriale) non solo come norma cardine ma come riferimento essenziale per identificare valori

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

quali la solidarietà e la libertà, l’uguaglianza e il godimento di diritti inviolabili e il ruolo cruciale della democrazia collegata alla sovranità popolare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

NUCLEO CONCETTUALE: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

COMPETENZE: educare i giovani al concetto di sviluppo e crescita, valorizzazione del lavoro, iniziativa economica e cultura d'impresa, valorizzazione delle eccellenze territoriali produttive e del "Made in Italy", tutela della salute e sicurezza nel mondo del lavoro, tutela della salute, della dignità e rispetto della biodiversità e degli ecosistemi, rispetto dei beni pubblici e tutela del decoro urbano, valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale, educazione alimentare, attività sportiva benessere psicofisico, contrasto alle dipendenze, educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione sanitaria, utilizzo delle nuove tecnologie digitali, tutela del risparmio).

Alle attività sopra elencate si sommano le giornate a tema inerenti all’educazione civica nel trimestre e nel pentamestre.

Metodologie

La trasversalità dell’insegnamento di educazione civica richiede un approccio metodologico, affidato ai docenti del Consiglio di classe, che consenta agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche e che favorisca l’apprendimento tenendo conto dei diversi stili cognitivi e delle dinamiche della classe. In particolare, attraverso le seguenti metodologie:

- Lezione frontale e lezione dialogata
- Visione di film e documentari seguita da confronto dialogato
- Approfondimenti ed elaborati multimediali proposti dagli alunni, anche a coppie o in piccoli gruppi
- Interventi spontanei o risposte a domande poste al di fuori della tradizionale interrogazione o verifica e/o richieste espresse sugli argomenti via via affrontati
- Didattica laboratoriale
- Gruppi di lavoro collaborativi
- Testimonianze autorevoli
- Didattica esperienziale: visite e uscite sul territorio
- Compiti che richiedano una rielaborazione personale e la produzione di un elaborato coinvolgente
- Ricerche finalizzate a progetti

Mezzi e strumenti

- Libri di testo
- Schede e dispense predisposte dall’insegnante
- Sussidi audiovisivi: filmati, documentari, video (da siti Istituzionali e certificati)
- Testi e ipertesti di vario genere
- Articoli di giornali specializzati
- Informazioni ricavate da fonti attendibili, digitali e non
- App e software necessari anche alla realizzazione di prodotti multimediali (ad es. Google Arts and Cul-ture, Classroom, Piattaforma G-Suite)
- TIC

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Criteri di valutazione

L'insegnamento è oggetto sia delle valutazioni periodiche che di quella finale. Il voto attribuito sarà espresso in decimi. I criteri di valutazione e le griglie di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti, sono pubblicati sul PTOF. Gli strumenti di valutazione condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione sono finalizzati ad accertare l'apprendimento degli studenti declinato in conoscenze e abilità così come il progressivo sviluppo delle competenze e del raggiungimento di obiettivi presenti nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.
In particolare, la verifica del livello di competenza di base (con riferimento alla griglia di valutazione dell'educazione civica deliberata dal Collegio Docenti e pubblicata sul PTOF) prevede per lo studente le seguenti acquisizioni:

- Conoscenze: l'alunno dimostra conoscenze essenziali sui temi proposti, organizzabili e recuperabili se è guidato dal docente
- Abilità: l'alunno, se guidato dal docente, mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale
- Atteggiamenti/comportamenti: l'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.

Per ciascun quadrimestre è stato previsto un numero minimo di due valutazioni, scritte o orali. Ai fini della valutazione al termine di ciascun periodo didattico, si è tenuto conto anche della partecipazione attiva con interventi e/o contributi personali durante le attività proposte e della puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati. Il Consiglio di classe ha deliberato, per l'insegnamento dell'educazione civica, le seguenti modalità di verifica:

- Verifiche scritte o orali
- Approfondimenti ed elaborati scritti/multimediali relazionati oralmente

Recupero

Non si sono resi necessari interventi di recupero

Programma svolto (dettagliato)

Vedi allegato

5. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

5.1 SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE – 06/02/2026

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

V. Magrelli, Didascalie per la lettura di un giornale, Einaudi, Torino 1999.
Il poeta Valerio Magrelli (Roma, 1957) rappresenta in questa poesia una situazione quotidiana: quella di chi si trova a osservare il mondo e le sue disgrazie attraverso lo schermo televisivo, seduto al sicuro sul divano di casa. Il testo appartiene al poemetto Didascalie per la lettura di un giornale (1999), in cui l'autore commenta in forma poetica le diverse pagine di cui è composto un quotidiano.

Il confine tra la mia vita e la morte altrui passa dal divanetto di fronte alla tv,
pio litorale dove si riceve
il pane dell'orrore quotidiano.
Davanti all'ingiustizia che sublime
ci ha tratti in salvo per farci contemplare il naufragio da terra,
essere giusti rappresenta appena la minima moneta
di decenza da versare a noi stessi,

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

mendicanti di senso,
e al dio che impunemente
ci ha fatto accomodare sulla riva, dal lato giusto del televisore.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Quali elementi della poesia mostrano che l’io lirico assiste a tragedie reali pur essendo fisicamente lontano? Indica e commenta le immagini o le espressioni che lo suggeriscono.
3. Nel verso in cui compare la parola “terra”, quale valore metaforico assume? In che senso il “naufragio” evocato da Magrelli non è un vero affondamento in mare? Quale tipo di rovina rappresenta?
4. Come si configura la relazione tra l’io lirico e gli altri esseri umani? Delineala mediante riferimenti precisi al testo proposto.
5. Al verso 12 compare la parola dio, scritta con la lettera minuscola. A quale tipo di principio ordinatore sembra alludere il poeta attraverso questa scelta linguistica? Sulla base del testo, questo principio appare benevolo o ingiusto? Motiva la tua risposta.

INTERPRETAZIONE

Nella poesia di Magrelli l’autore riflette sulla distanza tra la propria condizione sicura e le tragedie che colpiscono altri esseri umani, interrogandosi sul senso morale di questo divario. Facendo riferimento a testi letterari, film, opere artistiche o musicali che conosci, elabora una tua riflessione su come la letteratura e/o altre forme d’arte rappresentano il rapporto tra chi osserva una sofferenza da lontano e chi invece la vive direttamente. In che modo queste opere affrontano il tema della responsabilità, dell’empatia o dell’indifferenza di fronte al dolore altrui?

PROPOSTA A2

Testo tratto da: G. Verga, Nella stalla, in Tutte le novelle, a c. di C. Riccardi, Mondadori, Milano 1990.

«Le mucche, lungo le rastrelliere1[1], si voltavano indietro, a fiutare quel tramestìo2[2] che si era fatto attorno alla lettiera della Bigia. La pioggia batteva contro le impannate3[3]; e le bestie scuotevano le catene sonnolente: di quando in quando, nell’ombra che non arrivavan mai a dissipare le lanterne polverose si udiva il tonfo di quelle che si accovacciavano, ad una ad una nello strame4[4] alto, dei muggiti brevi e sommessi, un ruminare svogliato, il fruscìo della paglia. Di tanto in tanto le mucche inquiete levavano il capo, tutte in una volta. La Bigia aveva ai piedi un vitellino, ancora tutto molle e lucente nella lettiera, e lo leccava e lo lisciava muggendo sotto voce. – Di fuori si udiva un rombo che cresceva, dappertutto. Poco dopo accadde un gran trambusto nelle stanze superiori: dei passi precipitosi, e dei mobili che strascinavano sul pavimento. Uno spalancare di usci e di finestre e delle voci che chiamavano nel cortile. Quindi si udirono delle schioppettate e delle strida5[5] di donne che piangevano. Il gallo, in cima alla scala, saettava il capo, spaventato, chiocciando. Di fuori il cane uggiolava. Ad un tratto le bestie cominciarono a muggire tutte in una volta, fiutando verso l’uscio, cogli occhi spaventati, e tiravano forte le catene, come cercassero di strapparle.

Per tutta la corsia oscura corse un volo pesante e schiamazzante di galline. Immediatamente si udì il rombo vicino che scuoteva i muri, e sembrava montare verso le finestre. La Bigia allora levava il muso fumante verso le impannate, e metteva un muggito lungo e doloroso. Poi tornava a fiutare il vitellino, raccoccolato colle zampe sotto il ventre. Il cane non uggiolava più. Della gente correva pel cortile, delle voci affannate, delle grida. L’uscio si spalancò

[1] **rastrelliere**: nelle stalle, sono le intelaiature poste sopra la mangiatoia allo scopo di contenere il fieno per i bovini.
[2] **tramestìo**: movimento confuso e rumoroso.
[3] **impannate**: telaio di legno coperto di panno, usato come infisso delle finestre.
[4] **strame**: paglia e erba secca usate come lettiera per i bovini.
[5] **strida**: grida.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

all’improvviso, ed entrò un’ondata d’acqua sporca. Allora nella stalla successe un trambusto, un rovinìo, tutta una fila di mucche avea strappata l’asse, alla quale erano legate, e scappava all’impazzata trascinandosela dietro, inciampando le une colle altre, mentre le galline fuggivano schiamazzando fra le loro gambe. Nella corte, su di un palo, ardeva un fascio di legna secca, e illuminava tutto intorno l’acqua nera, che luccicava dove cadevano le scintille. – Le bestie irruppero dalla stalla come una valanga, rompendo, scavalcando ogni cosa, sguazzando nella pozzanghera, la Bigia in mezzo. Poi tornò indietro, levando il muso con lunghi muggiti, verso le finestre della cascina. Andava e veniva per la corte colla coda ritta, infine si decise a rientrare nella stalla. Il vitellino era là coll’acqua al collo, la madre tentava di spingerlo dolcemente verso l’uscio, scalpicciando in mezzo all’acqua. Ad ogni momento levava il capo verso il soffitto come per chiamare aiuto. Giunse un’altra ondata che gorgogliò al posto dove era il vitello, poi si agitò disperatamente e ribollì; la lanterna era sempre accesa nella stalla nera che sembrava barcollante. Infine l’onda si allargò quieta ed immobile dappertutto. Allora la Bigia scappò muggendo al vento, colla coda ritta, l’occhio pazzo di terrore; e si perse nell’oscurità profonda».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della novella.
2. In quale luogo è ambientato il racconto? Determina il tempo della storia.
3. Come finisce il racconto? Quale significato vuole comunicare l’autore?
4. Individua gli elementi narrativi e descrittivi che fungono da premonizione della tragedia che sta per abbattersi sulla stalla.
5. Qual è la voce narrante? Quale è la focalizzazione adottata? Sono presenti interventi del narratore?
6. Individua tutti i termini riferiti al comportamento degli animali. Ti sembrano precisi, scientifici e specifici per ogni animale o sono generici e intercambiabili? Da che cosa dipende questo fatto?
7. Rintraccia nel testo alcune onomatopee e spiegane la funzione espressiva.

INTERPRETAZIONE

La poetica verista si basa su una concezione determinista della vita. Spiega cosa significhi questa affermazione, anche riferendoti ad altri scritti di Verga o di altri autori che conosci, e indica il motivo per cui tale concezione sia evidente nella novella Nella stalla.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, L’apocalisse della modernità, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la “Contemporary Review”1[6] nel febbraio 1918, aveva intensificato “l’aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato”. Ma queste aspirazioni apparivano “sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo”. Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, “scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l’aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune”. Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l’Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo». Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche

[6] «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all’inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l’umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all’indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un’esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all’umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l’approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell’abdicazione di Guglielmo II nell’ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l’annuncio di una nuova era per l’umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla ‘Contemporary Review’?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le ‘minoranze numerose e attive’ potevano sostenere che la guerra era stata ‘un’esperienza tragica ma grandiosa’?

PRODUZIONE

Prendendo spunto dall’analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull’idea della Grande Guerra come ‘naufragio della civiltà moderna’, intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Vito Mancuso, La via della bellezza, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la naturaphysis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: “Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?”. [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello

spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

PRODUZIONE

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide ‘Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato’, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Elena Cattaneo, Scienziate. Storie di vita e di ricerca, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...] Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell’immagine induce a pensare che il problema sia solo nell’ “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell’ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati. Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...] Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro Doppio standard della sociologa dell’Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall’infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull’autostima femminile”. (...) Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
2. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
3. Esplicita il significato della metafora ‘soffitto di cristallo’ e individua le ragioni per cui l’autrice la contesta.
4. In che rapporto sono i frequenti richiami all’esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
5. Spiega l’affermazione: ‘Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro’.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

PRODUZIONE

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull’argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell’autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti».

(P.Levi, Se questo è un uomo, Einaudi, Torino, 1991)

Con queste parole Primo Levi (1919-1987), in Se questo è un uomo (1947), richiama alla responsabilità della memoria: solo una coscienza vigile può impedire il ripetersi dell’orrore del passato. A partire dalla riflessione dello scrittore torinese esponi le tue argomentate riflessioni sulla necessità della memoria della Shoah e di tutte le tragedie della storia del Novecento. Nella tua esposizione puoi fare riferimento alle tue conoscenze della storia del XX secolo, alle tue letture personali e alle tue esperienze scolastiche (ad esempio la partecipazione agli eventi organizzato in occasione della Giornata della Memoria e/o della Giornata del Ricordo).

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

TESTO 1

Giacomo Leopardi, Zibaldone (1819-1820).

«La somma felicità possibile dell’uomo in questo mondo, è quando egli vive quietamente nel suo stato con una speranza riposata e certa di un avvenire molto migliore; che per esser certa, e lo stato in cui vive, buono, non lo inquieti e non lo turbi coll’impazienza di goder questo immaginato bellissimo futuro. Questo divino stato l’ho provato io di sedici e diciassette anni per alcuni mesi ad intervalli, trovandomi quietamente occupato negli studi senz’altri disturbi, e colla certa e tranquilla speranza di un lietissimo avvenire».

TESTO 2

Alessandro D’Avenia, L’arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita, Mondadori, 2016.

«Mi hai mostrato l’essenza dell’adolescenza raccontandomi la tua. Mi hai fatto conoscere il coraggio che ci vuole per acconsentire al fatto di essere nati, per accordare consenso all’assoluto involontario di essere qui, soprattutto quando se ne vive la fragilità. Il coraggio di avere un destino e farsene carico, cioè cogliere se e per cosa valga la pena vivere. È necessario lasciarsi prendere dall’eccesso di speranza che caratterizza questa tappa, che spesso gli adulti minimizzano e criticano».

L’adolescenza è una fase della vita spesso descritta come fragile e inquieta, ma anche come un tempo decisivo, caratterizzato da grandi aspettative, speranze e dalla ricerca di un senso per il futuro.

Rifletti sul significato dell’adolescenza nella società contemporanea, soffermandoti in particolare sul rapporto tra fragilità, speranza e costruzione dell’identità personale. Analizza il modo in cui i giovani vivono oggi l’attesa del futuro e il ruolo che la famiglia, la scuola e la società possono svolgere nel riconoscere e accompagnare questa fase della crescita.

Sviluppa la tua riflessione in forma di testo espositivo-argomentativo, esprimendo un punto di vista personale e motivato, anche attraverso esempi, riferimenti culturali o esperienze significative.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Griglia di valutazione e indicatori generali per tutte le tipologie

INDICATORI GENERALI PER TUTTE LE TIPOLOGIE

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio conseguito
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	il testo denota un’ottima organizzazione; presuppone ideazione e pianificazione adeguate ed efficaci	9 – 10	
	testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	7 – 8	
	testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6	
	testo ideato e organizzato in modo non sempre coerente	5	
	il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	0 – 4	
Coesione e coerenza testuale	testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	9 – 10	
	testo coerente e coeso, con i necessari connettivi	7 – 8	
	testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6	
	nel testo la coesione risulta talvolta debole, con connettivi non sempre appropriati	5	
	in più punti il testo manca di coerenza e coesione	0 – 4	
Ricchezza e padronanza lessicale	piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	9 – 10	
	proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	7 – 8	
	alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	6	
	nel testo compare una terminologia in alcuni casi inappropriata e raramente specifica	5	
	diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	0 – 4	
Correttezza grammaticale, punteggiatura	testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata	9 – 10	
	testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	7 – 8	
	testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6	
	testo a tratti scorretto nella punteggiatura e/o nelle strutture morfosintattiche	5	
	testo a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0 – 4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9 – 10	
	dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	7 – 8	
	si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6	
	le conoscenze e i riferimenti culturali non sono sempre pertinenti ed adeguati	5	
	conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi	0 – 4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	9 – 10	
	sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7 – 8	
	presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6	
	non compaiono spunti critici né apporti personali particolarmente pertinenti	5	
	non presenta spunti critici; le valutazioni sono approssimative e banali	0 – 4	

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio conseguito
Rispetto dei vincoli posti in consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	9 – 10	
	nel complesso rispetta i vincoli	7 – 8	
	lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	6	
	talvolta non si attiene alle richieste della consegna	5	
	non si attiene alle richieste della consegna	0 – 4	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici	comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	9 – 10	
	comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	7 – 8	
	lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6	
	lo svolgimento denota fragilità nella comprensione degli snodi salienti del testo	5	
	non ha compreso il senso complessivo del testo	0 – 4	
Correttezza grammaticale, punteggiatura	testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata	9 – 10	
	testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	7 – 8	
	testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6	
	testo a tratti scorretto nella punteggiatura e/o nelle strutture morfosintattiche	5	
	testo a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0 – 4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	analisi molto puntuale e approfondita	9 – 10	
	analisi puntuale e accurata	7 – 8	
	analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6	
	l'analisi risulta incompleta e/o approssimativa	5	
	l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	0 – 4	
Interpretazione corretta e articolata del testo	interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate	9 – 10	
	interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	7 – 8	
	interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	6	
	il testo presenta errori di interpretazione in alcuni punti	5	
	testo non interpretato in modo sufficiente o travisato in più punti	0 – 4	

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio conseguito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	9 – 10	
	sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	7 – 8	
	riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	6	
	non sempre riesce a individuare la ratio delle argomentazioni	5	
	non riesce a cogliere il senso del testo	0 – 4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	14 – 15	
	riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12 – 13	
	sostiene il discorso con una complessiva coerenza	10 – 11	
	l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	0 – 9	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	14 – 15	
	possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12 – 13	
	argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10 – 11	
	la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	0 – 9	

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio conseguito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e paragrafazione	il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale alla coesione	9 – 10	
	testo pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	7 – 8	
	testo accettabile, come il titolo e la paragrafazione	6	
	testo non sempre accettabile, come titolo e paragrafazione	5	
	il testo va fuori tema	0 – 4	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	esposizione progressiva, ordinata, coerente e coesa	14 – 15	
	esposizione ordinata e lineare	12 – 13	
	esposizione abbastanza ordinata	10 – 11	
	esposizione disordinata e a tratti incoerente	0 – 9	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	14 – 15	
	riferimenti culturali corretti e congruenti	12 – 13	
	argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10 – 11	
	la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	0 – 9	

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

5.2 SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE – 05/05/2026

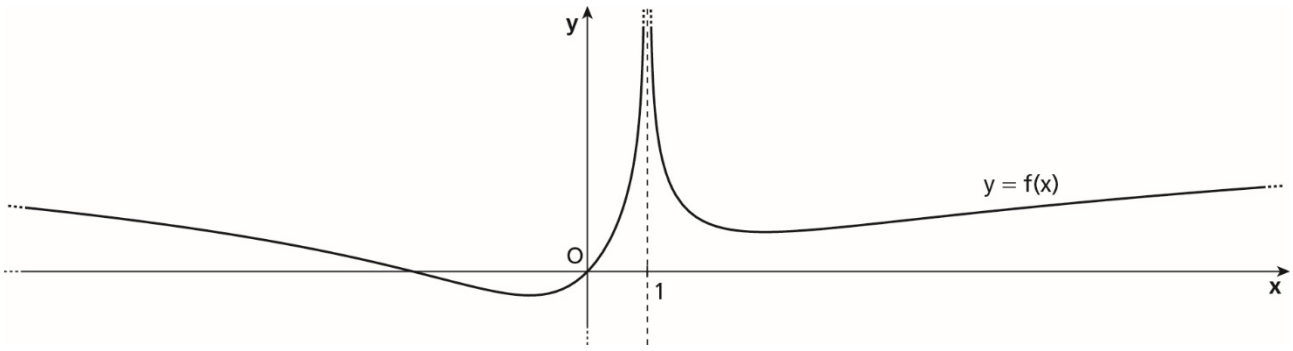
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



A. Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b.

B. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x.

C. Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1 - x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1;3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

D. Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1;3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

A. Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.

B. Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.

C. Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.

D. Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24}\left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x)\right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2+4x}{x+1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2+4x}{x+1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r. Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x.

Quesiti

1. Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?

2. Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π:
   a. è tangente alla superficie sferica;
   b. divide la superficie sferica in due parti congruenti.

3. Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0;T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1}dt \qquad \text{e} \qquad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x\to 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

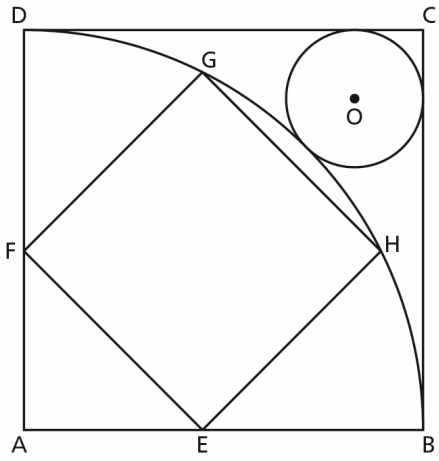
BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l. Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni
$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \qquad \text{e} \qquad g(x) = x^2 - bx$$
siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l’equazione della retta t, tangente a entrambi i grafici nel punto A. Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B.

7. Data la funzione
$$f(x) = \begin{cases} \dfrac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0 \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$
ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I sangaku, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.
Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O, tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all’arco di circonferenza $\overset{\frown}{BD}$. Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC.



DELLA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO 2026

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	EVIDENZE			PUNTI	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	• Non analizza correttamente la situazione problematica, ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi • Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto • Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	☐ **a.** Analizza il grafico della funzione e deduce le proprietà della funzione che servono per determinare i valori dei parametri. ☐ **b.** Riconosce che la funzione data si può riscrivere come funzione definita a tratti. ☐ **c.** Riconosce che la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle.	☐ **a.** Riconosce che per trovare un punto stazionario della funzione deve calcolare la derivata prima e imporre che sia nulla. ☐ **d.** Riconosce la regione di piano compresa tra il grafico della funzione e l'asse *x*.	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	**0 - 5**	.....
	2	• Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi • Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato • Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori				**6 - 12**	
	3	• Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza • Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente • Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza				**13 - 19**	
	4	• Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente • Identifica e interpreta i dati correttamente • Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione				**20 - 25**	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	• Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare • Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	☐ **a.** Imposta il sistema con le due condizioni dedotte dal grafico per determinare il valore dei parametri. ☐ **b.** Riconosce che il valore assoluto si può esplicitare e riscrive l'espressione della funzione definita per casi. ☐ **c.** Verifica che la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle. ☐ **d.** Scrive l'integrale che permette di calcolare il valore medio della funzione.	☐ **a.** Imposta l'equazione parametrica con la condizione che la funzione abbia un punto stazionario. ☐ **b.** Riconosce che per studiare il segno della derivata prima deve scomporre il polinomio con il metodo di Ruffini. ☐ **d.** Scrive l'integrale che permette di calcolare l'area della regione di piano compresa tra il grafico della funzione e l'asse *x*.	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	**0 - 6**	.....
	2	• Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà • Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici				**7 - 15**	
	3	• Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto • Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza				**16 - 24**	
	4	• Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici				**25 - 30**	

Copyright © Zanichelli editore 2026

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	EVIDENZE			PUNTI	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	☐ **b.** Calcola la derivata prima della funzione. ☐ **b.** Studia il segno della derivata prima e individua i minimi relativi della funzione. ☐ **b.** Calcola le intersezioni del grafico della funzione con l'asse x e determina i coefficienti angolare delle rette tangenti in tali punti. ☐ **c.** Determina il punto la cui esistenza è garantita dal teorema di Rolle. ☐ **d.** Calcola il valore medio della funzione.	☐ **b.** Individua dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno e asintoti della funzione. ☐ **b.** Studio il segno della derivata prima, scomponendo il polinomio con il metodo di Ruffini, e individua gli estremi relativi. ☐ **b.** Traccia il grafico della funzione. ☐ **b.** Trova l'equazione della retta tangente al grafico in $x = 0$. ☐ **d.** Dimostra l'uguaglianza indicata nel testo. ☐ **d.** Risolve l'integrale della funzione razionale fratta.	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	**0 - 5**	.....
	2	• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo				**6 - 12**	
	3	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo				**13 - 19**	
	4	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato				**20 - 25**	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	☐ Argomenta i passaggi della risoluzione. ☐ **c.** Spiega perché il punto che soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle è unico.	☐ Argomenta i passaggi della risoluzione. ☐ **c.** Stabilisce il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$, utilizzando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$.	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	**0 - 4**	.....
	2	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario				**5 - 10**	
	3	• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema				**11 - 16**	
	4	• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema				**17 - 20**	
						PUNTEGGIO TOTALE	.....

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

5.3 Griglia di valutazione ministeriale per il colloquio orale dell'esame di maturità

(Allegato A all'om 54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 – 1,00	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 – 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,00 – 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4,00 – 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5,00	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 – 1,00	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 – 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3,00 – 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4,00 – 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5,00	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 – 1,00	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 – 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3,00 – 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4,00 – 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5,00	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1,00	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2,00	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1,00	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2,00	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
			Punteggio totale della prova	

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Il consiglio di classe

Cognome e nome	Disciplina	
BELLONI Mauro	IRC	
MOLINARI Daniela	Matematica, fisica, ed. civica	
NEGRINI Katia	Lingua e letteratura inglese, ed. civica	
PAGLIARA Giuseppe	Scienze naturali, ed. civica	
PEZZOTTI Samuele	Scienze motorie, ed. civica	
RAIA Luana	Disegno e storia dell'arte, ed. civica	
SAVOLDELLI Paola	Filosofia, storia, ed. civica	
VITTORI Dionisia	Lingua e letteratura italiana e latina, ed. civica	

Lovere, 15 maggio 2026

Si allegano i programmi svolti dalle singole discipline con firma in originale del docente e dei rappresentanti di classe.

Il coordinatore di classe

Vittori Dionisia